



LICEO SOCRATE

Liceo Classico e Scientifico Statale Socrate | Roma



Documento finale del Consiglio di classe

Classe 5 Sez. C Indirizzo Scientifico

(approvato il 10 maggio 2024 e pubblicato all'Albo del Liceo il 15 maggio 2024)

Anno Scolastico 2023-2024

SOMMARIO

Il presente Documento, conformemente a quanto richiesto dall'Ordinanza Ministeriale n. 55 /2024 contiene in sequenza ordinata schede illustrative dei seguenti argomenti:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	<i>pag.</i>	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>pag.</i>	5
DIDATTICA	<i>pag.</i>	6
METODOLOGIE	<i>pag.</i>	6
MODALITA' DI RECUPERO	<i>pag.</i>	7
VALUTAZIONE	<i>pag.</i>	7
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI	<i>pag.</i>	8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	<i>pag.</i>	9
TEMATICHE CONVERGENTI E TRASVERSALI	<i>pag.</i>	10
CREDITO SCOLASTICO	<i>pag.</i>	10
PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE	<i>pag.</i>	11
<i>Insegnamento Religione Cattolica</i>	<i>pag.</i>	11
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>pag.</i>	13
<i>Lingua e lettere latine</i>	<i>pag.</i>	20
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>pag.</i>	24
<i>Storia</i>	<i>pag.</i>	26
<i>Filosofia</i>	<i>pag.</i>	27
<i>Matematica</i>	<i>pag.</i>	29
<i>Fisica</i>	<i>pag.</i>	32
<i>Scienze naturali, chimica e geografia</i>	<i>pag.</i>	35
<i>Storia dell'arte e disegno</i>	<i>pag.</i>	37
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>pag.</i>	40
<i>Educazione Civica</i>	<i>Pag.</i>	41
SIMULAZIONI DELLE PROVE ESAME DI STATO	<i>pag.</i>	43
<i>Simulazione prima prova</i>	<i>pag.</i>	44
<i>Simulazione seconda prova</i>	<i>pag.</i>	51
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	<i>pag.</i>	55
<i>Prima prova</i>	<i>pag.</i>	56
<i>Seconda prova</i>	<i>pag.</i>	61
<i>Colloquio</i>	<i>pag.</i>	63
RELAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	<i>pag.</i>	65
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	<i>pag.</i>	66
ALLEGATO 1 - ELENCO ALUNNI		

ALLEGATO 2 - ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE		
ALLEGATO 3 – EVENTUALE DOCUMENTAZIONE RISERVATA		

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il consiglio di classe ha subito alcune variazioni nel corso del triennio come è possibile rilevare dalla scheda sottostante:

Docente	Rapporto di lavoro	Disciplina	Continuità Didattica		
			3°	4°	5°
Prof. Benedetto Cortellesi	Tempo indeterminato	Insegnamento I.R.C.	Si	Si	Si
Prof.	Tempo indeterminato	Alternativa I.R.C.			
Prof.ssa Raffaella Montesano	Tempo indeterminato	Lingua e letteratura italiana	No	Si	Si
Prof.ssa Raffaella Montesano	Tempo indeterminato	Lingua e cultura latina	No	Si	Si
Prof. Guido Pistorio	Tempo indeterminato	Storia e Filosofia	No	Si	Si
Prof.ssa Sara Pampaloni	Tempo indeterminato	Lingua e cultura inglese	Si	Si	Si
Prof. Costantino Cacciavillani	Tempo indeterminato	Matematica	Si	Si	Si
Prof.ssa Filomena Suriano	Tempo indeterminato	Fisica	Si	Si	Si
Prof.ssa Antonietta Petrillo	Tempo indeterminato	Scienze Naturali	Si	Si	Si
Prof.ssa Monica Neri	Tempo indeterminato	Disegno e storia dell'arte	Si	Si	Si
Prof.ssa Silvia Acerbi	Tempo indeterminato	Scienze motorie e sportive	Si	Si	Si

COORDINATORE/COORDINATRICE: Prof./Prof.ssa

Composizione della Sottocommissione

Docente	Disciplina/e
Prof.ssa Raffaella Montesano	Lingua e letteratura italiana e lingua e cultura latina
Prof.ssa Antonietta Petrillo	Scienze Naturali
Prof.ssa Monica Neri	Disegno e storia dell'arte

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti (10 ragazze e 14 ragazzi), che hanno condiviso l'intero percorso liceale e, in diversi casi, si conoscono sin dai cicli scolastici precedenti. Il gruppo classe non può dirsi coeso, ma nel complesso neanche disgregato, studenti e studentesse nell'ambito della vita scolastica riescono a collaborare e convivere serenamente. Il clima relazionale anche con la componente docente è sempre stato positivo e la frequenza alle lezioni può dirsi regolare, ma non assidua.

La classe è caratterizzata da una certa disomogeneità rispetto alla motivazione per lo studio che, per effetto delle limitazioni dovute all'emergenza pandemica, si è amplificata per poi gradualmente ricomporsi nel corso del triennio. Alla fine del percorso rimangono soprattutto differenze nell'approccio al processo educativo, con una parte della classe costituita da elementi consapevoli e coinvolti ed un'altra da elementi più passivi che necessitano sollecitazione e motivazione da parte dei docenti.

La composizione del consiglio di classe, anche se in alcune discipline la continuità è stata pluriennale, ha subito diversi cambiamenti dovuti alla presenza di docenti in aspettativa, trasferiti e alla presenza nel consiglio di classe di docenti a tempo determinato.

A partire dal quarto anno il consiglio è divenuto stabile e questo, unitamente all'uscita definitiva dalle restrizioni dovute alla pandemia, ha consentito di dare continuità ed uniformità agli interventi degli insegnanti atti a motivare ed orientare i singoli studenti e a scoraggiare una latente tendenza all'indolenza. L'impegno dei docenti non ha potuto colmare del tutto la differenza di motivazione e di impegno, tanto in aula che nel lavoro individuale. Emerge pertanto un quadro finale del raggiungimento di obiettivi, conoscenze e competenze non uniforme, con un profitto globalmente più che sufficiente, alcune punte di eccellenza e la persistenza, per alcuni studenti, nelle materie d'indirizzo, per altri in quelle dell'area umanistica, di carenze dovute talvolta a fragilità di base e tal'altra a lacune nel lavoro anche dell'ultimo anno.

I tempi della programmazione sono stati articolati in due quadrimestri, alcune interruzioni della normale attività didattica hanno reso necessario talvolta rimodulare la programmazione nei metodi, nelle tipologie di verifiche e nella valutazione o la selezione dei contenuti delle discipline.

Prove Invalsi: gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi nei momenti previsti dalla scuola ad eccezione di uno studente che deve recuperare la prova di inglese, la prova di recupero è stata pianificata in tempo per la conclusione dell'anno scolastico.

I rapporti con le famiglie sono stati costanti, sia attraverso ricevimento dei genitori, effettuato bimensilmente in orario mattutino da ciascun docente, in alcuni casi a distanza ed in altri in presenza, e da due incontri a distanza in orario pomeridiano, nel primo e nel secondo quadrimestre, dalle

pagelle e dalle comunicazioni infraquadrimestrali e, naturalmente, da valutazioni e comunicazioni riportate sul registro elettronico.

Laddove se ne è verificata la necessità, il CdC ha prestato le necessarie personalizzazioni alle programmazioni didattiche, sempre in accordo con le famiglie degli studenti interessati.

Prospetto andamento didattico della Classe nel Secondo Biennio e Ultimo Anno:

Anno scolastico	Iscritti	Provenienti da altro Istituto	Provenienti da altre classi dello stesso Istituto	Ammessi senza sospensione del giudizio	Ammessi con sospensione del giudizio/con insufficienza	Non ammessi	Nulla osta
2021/22	24	0	0	22	2	0	0
2022/23	25	1	0	22	2	1	0
2023/24	24	0	0	23	1	0	0

DIDATTICA

Si è cercato di organizzare la didattica attraverso la messa a punto di percorsi strategici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento delle competenze in tutti gli allievi, all'inclusione, con particolare attenzione a tutti i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), alle situazioni di D.S.A. attraverso le seguenti azioni specifiche:

- costruire programmazioni didattiche per competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano, latino e greco;
- valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della Metodologia Content language integrated learning (CLIL) laddove le risorse professionali lo hanno consentito;
- valorizzare le eccellenze nelle discipline curriculari ed extracurriculari;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda gli **obiettivi disciplinari** perseguiti e raggiunti, obiettivi che delineano il quadro delle conoscenze, capacità e competenze acquisite nei diversi ambiti, si rimanda alla relazione finale sulla classe.

METODOLOGIE

I docenti hanno costruito il rapporto formativo con gli studenti basandosi:

- sull'apertura al dialogo e al confronto;
- sull'interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione delle attitudini e degli interessi;
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione

I metodi di insegnamento adottati sono stati vari rispetto ai diversi contesti e ai diversi momenti dell'attività didattica, con l'uso di strumenti di volta in volta adeguati alla situazione, quali:

- lezioni frontali; lezioni interattive in classe e nelle aule speciali; esperienze di laboratorio; B.Y.O.D.; metodologia teaching to learn; didattica peer to peer; flipped classroom; possibile utilizzo del metodo natura per l'insegnamento delle lingue classiche nel liceo classico
- uscite didattiche
- approccio al territorio come laboratorio nei diversi ambiti (scientifico-naturalistico, storico, artistico);
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti;
- lezioni supportate dalla strumentazione LIM, dai devices personali e dalle potenzialità didattiche del registro elettronico

MODALITA' DI RECUPERO

Data l'esigenza che gli studenti raggiungano livelli di apprendimento adeguati in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva, il Liceo Socrate inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, vincolandola alle risorse umane e materiali nella pratica di specifiche azioni didattiche.

- Recupero in itinere: al fine di sostenere e rafforzare le aspettative di autoefficacia, si predispongono azioni didattiche che tengano conto della motivazione (offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; esercitazioni in classe guidate e con autocorrezione; esercitazioni per fasce di livello tra classi parallele; formazione di piccoli gruppi di 4 o 5 ragazzi, ciascuno col compito di ripassare e ripetere alla classe un particolare argomento; sospensione della didattica ordinaria. Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curricolare per il numero di giorni che ritiene utile).

- Supporto didattico individualizzato:

a. sportello didattico di aiuto, al termine delle lezioni della mattina in Latino, Greco, Matematica e Inglese (da novembre a maggio) e, ove possibile, in altre discipline;

b. attività di recupero-approfondimento

VALUTAZIONE

La valutazione, tempestiva e trasparente, rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione alle attività sia interne sia esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
 - acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline;
 - partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo);
 - metodo di studio (organizzazione e valutazione del proprio lavoro);
 - forme e modi di socializzazione;
 - risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento;
- Relativamente ad ogni singola prova, la valutazione, preceduta da misurazione, tiene conto della qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica, e tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica.

Il docente comunica allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche;
- la misurazione della prova;

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: scrutinio del I quadrimestre e di fine anno. La scuola, inoltre, segnala le eventuali difficoltà disciplinari degli studenti a metà del quadrimestre con un "pagellino" che viene compilato dai docenti e reso visibile sul registro elettronico alle famiglie. La valutazione degli alunni con B.E.S. viene effettuata nel rispetto della normativa vigente e con le modalità e i criteri esplicitati nei Piani di Studio Personalizzati o nei Piani Educativi Individualizzati degli alunni. Il recupero delle insufficienze del I quadrimestre è definito dalle rilevazioni e dalle prove svolte per l'intera classe nel II quadrimestre (non sono previste verifiche per il recupero nell'ottica di una valutazione per competenze). Il numero di verifiche minimo è deciso dai Dipartimenti.

Le modalità di verifica e valutazione adottate dal CdC sono state condivise nei Dipartimenti Disciplinari e deliberate nel Collegio docenti. In coerenza con i criteri illustrati nel PTOF sono state elaborate le griglie valutative specifiche delle diverse discipline (<https://www.liceosocrate.edu.it/pof-e-ptof/>)

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, PROGETTI NEL TRIENNIO,

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ovviamente con le limitazioni imposte dalla pandemia, ha proposto agli allievi attività sia curricolari che extracurricolari per arricchire il percorso educativo e culturale, rivolto sia a formare un cittadino europeo consapevole e cosciente dei suoi diritti e doveri, sensibile a recepire il valore della cultura nelle sue diverse espressioni, sia a far riflettere sui temi scientifici, storico-artistici, etici ed esistenziali

PROGETTI E ATTIVITA'	3^ANNO	4^ANNO	5^ANNO
Conferenza sul clima del Prof. Giorgio Parisi	tutti		
Visita di istruzione Roma rinascimentale	tutti		
Progetto rainbow	tutti		
Conferenza "Giorno della memoria" Sami Modiano	tutti		
IMUN	Uno studente		
IMUN MUNER	Uno studente		
Giornata della scienza "La Sapienza" del Prof. G. Jona Lasino "Statistica e cetacei"		tutti	
Giornata della scienza "La Sapienza" del Prof. Vittorio Silvestrini "Simmetrie nascoste: Bosone di Higgs"		tutti	
La classe partecipa al forum "Il grido della pace" presso la 'Nuvola' (EUR)		tutti	
Visita di istruzione "Roma Barocca"		tutti	
IMUN European Camp Ventotene		tutti	
webinar "WEB E SOCIAL: informarsi, connetterti, mostrarsi in sicurezza"			tutti
Visita CREF			tutti
Visita mostra "Senzatomica"			tutti
Visione del film "C'è ancora domani"			tutti
Conferenza sull'Antropocene			tutti
Conferenza sulla Geologia			tutti
Progetto "Insieme per il bene comune" dell'Impresa Sociale Sophia			

Conferenza sulle Biotecnologie	Alcuni	Alcuni	Alcuni
Gare di Matematica (Giochi di Archimede, Gara femminile a squadre, Gara a squadre)	Alcuni	Alcuni	Alcuni
Gare di fisica		Uno studente	Uno studente
Gare sportive (Volleyball, calcio, tennis tavolo, atletica leggera)	Alcuni	Alcuni	Alcuni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Per quanto concerne le attività si rimanda integralmente alla relazione dei tutor interni allegata al presente documento, alle schede finali per ogni studente estrapolate dal Sidi e presenti nel Curriculum dello studente oltre che alla scheda finale delle competenze acquisite, inserita nei fascicoli personali.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) sono state apportate modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che, sebbene ridotti nel monte ore complessivo (90 ore), mantengono la valenza di strategia didattica da inserire nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

In particolare il Consiglio di Classe nel Triennio ha curato la realizzazione delle attività di seguito descritte:

TERZO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
S.Egidio	Attività nell'ambito dell'assistenza a persone bisognose	24	Tra 6 e 18
IMUN	Simulazione delle nazioni unite in inglese	1	70
IMUN MUNER	Simulazione delle nazioni unite presso l'Onu a New York in inglese	1	70
Salvamento	Corso sulle tecniche di salvamento	24	30
La matematica delle gare di matematica	Seminari presso il Dipartimento di Matematica de "La Sapienza"	2	20
Sicurezza sul lavoro	Corso online sulla Sicurezza sul lavoro	24	6

QUARTO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
Giornata di studio sulle popolazioni	Preparazione della giornata di studio sulle popolazioni organizzata dal dipartimento di Scienze Politiche di Roma3	1	40
Ventotene European Camp	Simulazione del parlamento europeo in italiano	20	50
Rosita ASI	Introduzione alla robotica e promozione della ricerca scientifica nel campo spaziale e aerospaziale a cura dell'Agenzia spaziale italiana	2	30
Scuola estiva di matematica	Seminari e laboratori presso il Dipartimento di Matematica de "La Sapienza"	2	15

Mobilità internazionale	Semestre di scuola all'ester	2	30
-------------------------	------------------------------	---	----

QUINTO ANNO			
Attività	Breve descrizione	N. Studenti	N. ore
Premio Asimov	Recensione di un libro scientifico candidato al Premio Asimov	1	30
Uniamoci a distanza	Seminari online del dipartimento di studi Umanistici di Roma3	1	4

TEMATICHE CONVERGENTI E TRASVERSALI

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti tematiche trasversali alle discipline, coerentemente con le programmazioni iniziali, (eventualmente rimodulate dai consigli di classe e dai docenti)

Tematica	Discipline coinvolte
Intellettuali e potere	Fisica, italiano, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, latino, educazione civica
Doppio	Italiano, inglese, storia dell'arte, scienze, filosofia, fisica
Tempo	Italiano, fisica, arte, latino, inglese
Metamorfosi	Storia dell'arte, inglese, italiano, latino
Questione femminile	Italiano, fisica, inglese, scienze, educazione civica

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico verrà assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ogni alunno e si atterrà ai seguenti criteri: Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione con scarto di +0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
2. partecipazione significativa alle attività della scuola (ogni attività/ progetto vale UNO)
 - Livello avanzato con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Cervantes, Alliance Francaise)
 - Per la frequenza di corsi di lingua almeno 20h
 - Corsi intensivi di lingue all'estero di 1 settimana
 - Partecipazione progetto IMUN, 0,30 BMUN, NHMUN (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Partecipazione certificata a Master Class e attività in collaborazione con le Università (compreso PLS) (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Attività scientifiche
 - Partecipazione a concorsi organizzati da istituzioni legalmente riconosciute
 - Partecipazione a concorsi interni, provinciali, regionali, nazionali comprese olimpiadi e certamina
 - Partecipazione certificata ad incontri culturali interni ed esterni
 - Atlante digitale del '900 (se non conteggiato come ore di alternanza scuola lavoro)
 - Giornale scolastico
 - Collaborazione con testate giornalistiche
 - Masterclass/corsi di perfezionamento minimo 10 ore
 - Partecipazione a laboratori teatrali, musicali
 - Realizzazione elaborati grafici per la scuola o nell'ambito di progetti (grafici, pittorici, scultorei, produzione di materiale audiovisivo o fotografico)
 - Partecipazione alla presentazione della scuola all'interno e all'esterno dell'Istituto

- Tutti gli studenti del 4° anno designati tutor
- Tutor che abbia partecipato ad almeno tre eventi in orario extrascolastico per un totale di almeno 10h di attività
 - Partecipazione attiva e qualificata alle attività proposte durante la notte nazionale del Liceo Classico
 - Partecipazioni ai Campionati Studenteschi o a campionati federali
 - Brevetto assistenza bagnanti (conseguito nell'a.s.)
 - Attività di arbitro o giudice di gara in campionati sportivi di qualsiasi livello (certificazione richiesta tesserino da arbitro) - PCTO oltre il monte ore
 - Partecipazione documentata alle attività inserite nel PTOF
- Partecipazione Gruppo sportivo

3. Frequenza dell'insegnamento IRC/materia alternativa, valutata dal docente a fronte dell'interesse e di un profitto pari almeno a ottimo/eccellente

4. Si valuta l'attività di studio individuale, in luogo dell'insegnamento IRC, a fronte di un arricchimento culturale o disciplinare specifico, consistente in un approfondimento disciplinare concordato con un docente del consiglio di classe, presentato e valutato dallo stesso entro il II QDM

5. Presenza di credito formativo

- In caso di una o più discipline sollevate con lievi carenze in sede di scrutinio finale, così come in caso di sospensione del giudizio, viene attribuito il minimo della fascia.

- Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti sopraelencati.

Il credito formativo sarà riconosciuto per:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e intellettuale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;

- esperienze significative dalle quali derivino competenze coerenti con il percorso liceale. La documentazione relativa alle attività valutabili quali crediti formativi deve consistere, di norma, in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, federazioni sportive, presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione. Per tali attività si richiede di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro, di norma, i primi giorni di maggio. Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n. 403, è ammessa autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

Si riportano di seguito i programmi svolti nelle singole materie oggetto di studio.

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: prof. Benedetto Cortellesi

classe VCS

PROGRAMMA SVOLTO

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina: La classe ha raggiunto complessivamente un livello di preparazione, abilità, conoscenze e competenze in linea con le aspettative e gli obiettivi previsti nella programmazione disciplinare. Attenzione e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni sono state regolari nel corso di tutto l'anno scolastico e nello svolgimento del progetto disciplinare "Insieme per il bene comune".

Nuclei tematici e concettuali (con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

Dottrina Sociale della Chiesa

Rerum Novarum e questione sociale. I santi sociali. Il Lavoro nella società contemporanea. Il lavoro e il magistero della Chiesa. La dottrina sociale della Chiesa. I principi di solidarietà, sussidiarietà, bene comune e destinazione universale dei beni. Lettura dei brani scelti del Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

- **Insieme per il bene comune (progetto)**

Ciclo di 4 incontri guidati dai formatori dell'Impresa Sociale Sophia sul tema dell'orientamento alla scelta e della consapevolezza sul fenomeno dell'immigrazione. Lettura del libro, fornito gratuitamente a tutti gli studenti: *Là non morirai di fame*

.Il Pontefice e l'attualità

La questione ambientale e l'enciclica *Laudato si*.

Questioni di Bioetica*

La bioetica, definizione ed origine. Bioetica religiosa (cristiana) e bioetica laica. Le manipolazioni genetiche. Casi studio: aborto, eutanasia, fecondazione assistita.

La Chiesa e il '900 (Materiale didattico e invito all'approfondimento personale)

La separazione tra Stato e Chiesa. Il cristianesimo e il socialismo sovietico. Il comunismo e l'ateismo di Stato: visione del servizio televisivo "Suor Elena Lulashi e il comunismo in Albania", la Chiesa e il fascismo: I patti lateranensi, il divieto all'associazionismo cattolico (azione cattolica, scoutismo...), le leggi razziali, Pio XI e Pio XII (i papi della seconda guerra mondiale). Chiesa e nazismo: i ragazzi della Rosa Bianca, Edith Stein. La Giornata della Memoria. Don Milani e obiezione di coscienza, Il Concilio Vaticano II (cenni).

Libro di testo adottato

AUTORE	TITOLO	EDITORE
CONTADINI - FREZZOTTI	<i>A carte scoperte</i>	Il Capitello
C. AMODIO	<i>Là non morirai di fame</i>	EMI

Roma, 29/04/2024

il docente
Prof. Benedetto Cortellesi

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa Raffaella Montesano

classe VCS

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina: La classe, composta da tot studenti, durante l'anno scolastico si è dimostrata interessata e partecipe alle lezioni, tranne qualche elemento, raggiungendo una preparazione nel complesso discreta.

Nuclei tematici e concettuali

MODULO PORTANTE 1: Il Romanticismo.

OBIETTIVI: Conoscere le categorie fondanti e gli aspetti culturali caratteristici e distintivi (l'idea del reale, il modello di scrittore, l'evoluzione linguistica, la geografia letteraria, i generi e i temi dominanti, i profili degli autori) delle epoche nella loro successione sincronica e diacronica.

MODULO PORTANTE 2: Letteratura e scienza dell'età del Positivismo. Il Verismo.

OBIETTIVI: conoscere il rapporto tra scienza e letteratura e distinguere le forme della lingua scientifica e della lingua poetica.

MODULO PORTANTE 3: I fondamenti ideologici del Decadentismo e le poetiche del primo '900 in Italia. La "linea" Pirandello – Svevo.

OBIETTIVI: conoscere e interpretare la continuità e gli elementi fondanti e individuare le peculiarità delle diverse interpretazioni dell'io.

MODULO TEMATICO: La donna

La donna come soggetto e oggetto della scrittura e il suo compito di rappresentare l'affermarsi di nuove sensibilità e valori sociali. La donna come pretesto per parlare d'altro.

FINALITA': analizzare il ruolo della donna nella tradizione letteraria italiana e confrontarlo con quello che ella occupa nella società contemporanea.

OBIETTIVI:

- Passare in rassegna le diverse immagini della donna scaturite dall'immaginario maschile;
- Dedicare un'attenzione particolare ai testi scritti sulle donne, individuandone le specificità.

CONTENUTI:

- a) Eroine romantiche; eroine del sentimento (Ermengarda);
- b) Donne simbolo (Silvia di Leopardi; Lucia – Gertrude del Manzoni);
- c) La donna “brutta”: la Signorina Felicita e la donna inquieta: Marina;
- d) Le “super-donne” di D’Annunzio.
- e) Le donne in Montale

MODULO TEMATICO: La metamorfosi dell’eroe: la crescente problematicità del rapporto col mondo connessa con la laicizzazione della coscienza e con l’affermarsi di una concezione razionalistica della realtà.

FINALITA’: sollecitare una analisi della figura dell’eroe e del suo cambiamento nell’ambito del romanzo, fino ad arrivare all’”uomo senza qualità” della letteratura contemporanea.

OBIETTIVI:

- Comprensione e analisi dei testi tratti dalle principali opere dell’800 e del ‘900.
- Esame della modificazione dei rapporti tra figura dell’”eroe” e diversi contesti storico- culturali in cui è proposta.

CONTENUTI:

- a) dal personaggio tipo alla dissoluzione del personaggio; il tipico: il Ciclo dei vinti. Dal tipico al patologico: D’Annunzio;
- b) Personaggi senza qualità: Svevo e Pirandello.

MODULO TEMATICO: L’idea della natura.

Vista nel rapporto con l’uomo, che da studioso del magico e grande “macrocosmo” che riflette il “microcosmo” umano e che è emanazione della divinità, diventa attento conoscitore delle leggi che regolano il mondo, per poi arrivare al meccanicismo e alla concezione della natura nemica.

FINALITA’:

- Analizzare il rapporto uomo-natura e le sue trasformazioni attraverso i secoli e suscitare un dialogo tra gli studenti sul legame che essi hanno oggi con l’ambiente;
- Stimolare la riflessione sulla situazione vissuta dall’uomo del 2000 con la natura: è ancora “specchio dell’anima”?.

OBIETTIVI:

- Inserire i testi e gli autori nel contesto storico-letterario di appartenenza;
- Decodificare e comprendere i testi presi in esame;

- Comprendere il significato e il valore storico, culturale ed estetico dei testi considerati;
- Individuare gli elementi linguistici che rivelano l'elaborazione letteraria e/o ideologica del testo.

CONTENUTI:

- a) La natura tecnica: G. Leopardi;
- b) Il paesaggio è protagonista (G. Leopardi);
- c) La natura "foresta" di simboli (G. Pascoli) e il panismo dannunziano.

MODULO STORICO-CULTURALE: L'intellettuale tra impegno, evasione ed emarginazione.

FINALITA': sollecitare un confronto critico sulla dialettica tra le diverse forme di impegno sociale degli intellettuali e le rivendicazioni orgogliose dell'autonomia e separatezza della cultura.

OBIETTIVI:

- Comprensione e analisi dei testi tratti dalle opere dell'800 e del '900;
- Esame dell'evoluzione del rapporto tra l'intellettuale e i diversi contesti storico-culturali.

CONTENUTI:

- a) l'intellettuale "grande e infelice": G. Leopardi;
- b) l'osservatore partecipe ma impotente a intervenire: G. Verga; confronto con E. Zola "L'Assommoir"
- c) la torre d'avorio e il vate-veggente
- d) il grande artiere e il fanciullino, l'immaginario: G. Carducci, G. Pascoli e G. D'Annunzio;
- e) la vergogna d'esser poeta: G. Gozzano e Corazzini;
- f) l'avanguardista e il saltimbanco: T. Marinetti;
- g) il poeta del '900: G. Ungaretti (e l'Ermetismo), E. Montale (e la lirica), un poeta "semplice": U. Saba.

MODULO TEMATICO: Il tempo, la memoria: una modificazione nel modo di concepire il tempo ha segnato in profondità la cultura dell'800-'900; la letteratura ha partecipato a questa trasformazione mettendo in questione il ruolo della memoria nella strutturazione della coscienza individuale.

FINALITA': stimolare una riflessione sulla crisi dell'idea di una solida identità personale, base per la costruzione dei personaggi, partendo dalla concezione lineare del tempo nell'800.

OBIETTIVI:

- Decodificazione e analisi dei testi presi in esame
- Inserimento dei testi e degli autori nel contesto storico-letterario di appartenenza;
- Individuare gli elementi linguistici che rivelano l'elaborazione letteraria e/o ideologica del testo.

CONTENUTI:

- a) la poetica della “rimembranza”: G. Leopardi;
- b) il presente trova significato nel passato: G. Verga;
- c) ricordi e fantasmi: G. Carducci e G. Pascoli;
- d) la simultaneità: T. Marinetti;
- e) memoria volontaria e memoria involontaria: Svevo;
- f) il passato come mito: G. Quasimodo;
- g) la frattura nel tempo interiore: E. Montale.

MODULO MONOGRAFICO: Incontro con un’opera: la Divina Commedia. Il *Paradiso* di Dante: la necessità di dire e la difficoltà di esprimere l’ineffabile.

FINALITA’:

- Approfondire la conoscenza di quest’opera nella complessità dei suoi aspetti;
- Stimolare la consapevolezza del legame intercorrente tra contenuto e forma di un testo e tra quest’ultimo e la personalità di chi lo ha prodotto;
- Suscitare una discussione sul valore della penitenza e della libertà nella società contemporanea.

OBIETTIVI:

- Tracciare il profilo dell’autore quale emerge dalla lettura dei passi di questa seconda cantica;
- Individuare gli elementi linguistici che rivelano l’elaborazione letteraria e/o ideologica del testo;
- Individuare i punti di contatto e le eventuali differenze con la cantica precedente;
- Riallacciare i temi e i concetti individuati nel testo alla situazione storico-culturale che ne ha visto la produzione e rapportarli a quella contemporanea.

IL Neorealismo

(passi scelti dal libro di testo)

C.E. Gadda,

A.Moravia,

E.Vittorini,

C.Pavese,

Primo Levi,

P.P.Pasolini,

I.Calvino

Fenoglio; lettura integrale **Una questione privata**

CONTENUTI:

CANTO I: la risoluzione dei dubbi e il “Trasumanar”:

CANTO III: il concetto di beatitudine: Francesca, Pia e Piccarda, tre donne della Commedia;

CANTO VI: “*Cesare fui e son Giustiniano*”: la sacralità e la provvidenzialità dell’impero di Roma (cfr. Inf., VI; Purg., VI);

CANTI XI e XII: gli spiriti sapienti e i panegirici di S. Francesco e S. Domenico;

CANTI XV, XVII: i canti di Cacciaguida e la profezia dell'Esilio (cfr. Inf., X; Purg. ,VIII);

CANTO XXXIII: la Preghiera alla Vergine e l'apice del cammino di Dante.

Libri di testo: Terrile, Biglia, Terrile, *Una grande esperienza di sé*, voll. 4,5,6

INDICE ANALITICO

LEOPARDI:

dallo Zibaldone *"La teoria del piacere";*
 "Indefinito e infinito"

da I Canti: *"L'infinito";*
 "Il Passero solitario";
 "Ultimo canto di Saffo";
 "La sera del dì di festa";
 "A Silvia";
 "La quiete dopo la tempesta";
 "Il sabato del villaggio";
 "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia";
 "A se stesso";
 "La ginestra o il fiore del deserto"

dalle Operette morali: *"Dialogo della Natura e di un Islandese";*

Letture integrali della biografia Giacomo Leopardi di R. Minore

VERGA:

Verga teorico del Verismo: *"Il primo progetto dei vinti: classi sociali e lotta per la vita";*
 "Impersonalità e regressione";
 "I vinti e la fiumana del progresso" (in fotocopia)

Da Vita dei campi: *"Fantasticheria"*
 "Rosso Malpelo"

Da I Malavoglia *"La prefazione a I Malavoglia"*
 "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini"
 "Il naufragio della Provvidenza"
 "Padron 'Toni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto"
 "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo"

Da Mastro Don Gesualdo *"La morte di Gesualdo"*

Dalle Novelle rusticane: *"La roba";*
 "Libertà"

CARDUCCI

Da Rime nuove *"Pianto antico"*
"San Martino"

Da Odi barbare *"Alla stazione in una mattina d'autunno"*

PASCOLI:

Da Myricae: *"X Agosto"*;
"Lavandare" (fotocopia);
"L'assiuolo";
"Temporale"
"Il lampo"
"Il tuono"
"La mia sera"

dai Canti di Castelvecchio: *"Il gelsomino notturno"*;

da Il fanciullino *"Una poetica decadente"*

BAUDELAIRE

Da I fiori del male *"L'albatro"*
"Corrispondenze"
"Spleen"

D'ANNUNZIO

Da Il piacere *"Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio"*
"Un ambiguo culto della purezza"

Da Le vergini delle rocce *"Il programma e la poetica del superuomo"* (in fotocopie)

Da Alcyone: *"La sera fiesolana"*;
"La pioggia nel pineto"

Lettura integrale de Il piacere

I CREPUSCOLARI

- **Corazzini** *"Desolazione del povero poeta sentimentale"(fotocopia)*
- **Gozzano** *"La signorina Felicità ovvero la Felicità"*
"Totò Merumeni"
"L'amica di nonna Speranza"

MARINETTI

"La battaglia di Adrianopoli"

PIRANDELLO

Il saggio su L'umorismo *L'esempio della vecchia imbellettata*

Da Le novelle per un anno, *L'uomo solo, "Il treno ha fischiato"*

Da Il fu Mattia Pascal *Lo "strappo nel cielo di carta" e la filosofia del lanterino*

Da Sei personaggi in cerca d'autore *"L'ingresso in scena di sei personaggi"*
"Il dramma di restare "agganciati e sospesi" a una sola azione"
"La scena del cappellino"

Da "Così è se vi pare" *"La verità inafferrabile"*

Lettura integrale di "Il fu Mattia Pascal"

SVEVO

Da La coscienza di Zeno *Prefazione*
Il fumo
Zeno e il padre
Augusta: la salute e la malattia
Il rivale Guido e il funerale mancato
La pagina finale

Da Senilità *"Il ritratto dell'inetto"*
"L'incontro tra Emilio e Angiolina"

Da Una vita *"La madre e il figlio"*

Lettura integrale de La coscienza di Zeno

L'ERMETISMO

QUASIMODO

"Ed è subito sera"
"Uomo del mio tempo"

UNGARETTI

Da l'Allegria *"Fratelli"*
"I fiumi"
"San Martino del Carso"
"Mattina"
"Soldati"

Da Il Canzoniere *"A mia moglie"*
"La capra"
"Trieste"

MONTALE

Da Ossi di seppia *"I limoni"*
"Non chiederci la parola"
"Merigiare pallido e assorto"
"Spesso il male di vivere h incontrato"
"Cigola la carrucola nel pozzo"

Da Le occasioni *"La casa dei doganieri"*
"Non recidere forbice quel volto"

La donna in Montale: *Falsetto (Ossi di seppia)*
Nuove stanze (Le occasioni)
Ti libero la fronte dai ghiaccioli (Le occasioni)
La frangia dei capelli che ti vela (La bufera e altro)
L'anguilla (La bufera e altro)
Avevamo studiato per l'aldilà (Satura)
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)

IL Neorealismo passi scelti dal libro di testo e lettura integrale **Una questione privata di Fenoglio**
C.E. Gadda,
A.Moravia,
E.Vittorini,
C.Pavese,
Primo Levi,
P.P.Pasolini,
I.Calvino

Visone dei film **Il giovane favoloso, La stranezza, Einstein, Mary Shelley**

AUTORE	TITOLO	EDITORE
BOLOGNA, ROCCHI, ROSSI	LETTERATURA VISIONE MONDO V.3B	LOESCHER EDITORE
BOLOGNA, ROCCHI, ROSSI	LETTERATURA VISIONE MONDO V.3A	LOESCHER EDITORE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERE LATINE

DOCENTE: prof.ssa Raffaella Montesano

classe VCS

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina: La classe, tranne qualche studente, durante l'anno scolastico si è dimostrata interessata e partecipa alle lezioni di entrambe le discipline. La preparazione raggiunta è nel complesso discreta anche se con alcune eccezioni.

Nuclei tematici e concettuali

MODULO PORTANTE 1: *La prima età imperiale: da Augusto a Nerone (30 a. C.-68 d. C.)*

Obiettivi: Conoscere le categorie fondanti e gli aspetti culturali caratteristici e distintivi (modello di scrittore, generi e temi dominanti, profili degli autori) delle epoche nella loro successione sincronica e diacronica.

MODULO PORTANTE 2: *L'età imperiale: dai Flavi agli Antonini (69-192 a. C.)*

Obiettivi: Inserire i testi e gli autori nel contesto storico-letterario di appartenenza; tracciare un sintetico quadro d'insieme del fenomeno culturale analizzato e riconoscere i rapporti tra le singole espressioni letterarie e il quadro socio-politico.

MODULO PORTANTE 3: *La tarda età imperiale e l'espansione della civiltà cristiana.*

Obiettivi: Conoscere e interpretare la continuità e gli elementi fondanti tra culture di diversa matrice alla luce degli atteggiamenti che vanno dal rifiuto all'integrazione.

Finalità:

- Sollecitare un confronto critico tra gli orientamenti letterari moderni e antichi, nella consapevolezza dei punti di contatto e nel rispetto dell'alterità degli uni rispetto agli altri;
- Far riconoscere analogie e differenze tra testi tematicamente e stilisticamente confrontabili, nel rispetto della specificità di ogni opera, genere letterario, autore, epoca.

Obiettivi:

- Comprendere brani in lingua latina
- Inquadrare un brano nell'opera di appartenenza
- Inserire i testi e gli autori nel contesto storico-letterario di appartenenza
- Rapportare i testi al filone tematico, riconoscendo elementi di continuità e caratteri peculiari rispetto a quest'ultimo.

MODULO TEMATICO 2: *La noia, il tempo e la felicità nel mondo antico.*

La cultura antica presenta questioni socio-culturali vive nel dibattito contemporaneo. Successi e fallimenti del passato possono costituire un elemento di riflessione.

Finalità:

- Sollecitare un confronto critico tra gli orientamenti letterari moderni e antichi, nella consapevolezza dei punti di contatto e nel rispetto dell'alterità degli uni rispetto agli altri;
- Far riconoscere analogie e differenze tra testi tematicamente e stilisticamente confrontabili, nel rispetto della specificità di ogni opera, genere letterario, autore, epoca.

Obiettivi:

- Comprendere brani in lingua latina
- Inquadrare un brano nell'opera di appartenenza
- Inserire i testi e gli autori nel contesto storico-letterario di appartenenza
- Rapportare i testi al filone tematico, riconoscendo elementi di continuità e caratteri peculiari rispetto a quest'ultimo.

MODULO TEMATICO 3: *Il vizio e la virtù. Il realismo antico.*

L'osservazione della realtà, caposaldo di un robusto filone di letteratura otto-novecentesca, avviene nel mondo antico attraverso il filtro dell'atteggiamento moralistico o satirico, giungendo raramente ad una descrizione o registrazione oggettiva e distaccata.

Finalità:

- Sollecitare un confronto critico tra gli orientamenti letterari moderni e antichi, nella consapevolezza dei punti di contatto e nel rispetto dell'alterità degli uni rispetto agli altri;
- Far riconoscere analogie e differenze tra testi tematicamente e stilisticamente confrontabili, nel rispetto della specificità di ogni opera, genere letterario, autore, epoca.

Obiettivi:

- Inquadrare un brano nell'opera di appartenenza
- Inserire i testi e gli autori nel contesto storico-letterario di appartenenza
- Rapportare i testi al filone tematico, riconoscendo elementi di continuità e caratteri peculiari rispetto a quest'ultimo.

Contenuti:

- PETRONIO: cenni alla questione petroniana; il Satyricon tra realismo e parodia
- MARZIALE: cenni biografici e opere; il realismo di Marziale e il suo mondo; autobiografismo e poetica
- GIOVENALE: cenni biografici e opera; la satira indignata e il moralismo in Giovenale (lettura di alcune satire in traduzione)

MODULO TEMATICO 4: *Il trionfo dell'irrazionale. Magia, demonologia, miracoli nel mondo antico.*

La crisi novecentesca della ragione e la perdita di fiducia nei valori religiosi tradizionali hanno riaperto l'interesse verso l'elemento irrazionale, stimolando la riscoperta di un tratto dell'antichità rimasto in ombra nella secolare concezione del classico come regno dell'equilibrio e della ragione.

Finalità:

- Promuovere la consapevolezza delle radici storiche di alcuni aspetti della sensibilità contemporanea
- Sollecitare un confronto critico tra presente e passato, consapevole dei punti di contatto e rispettoso dell'alterità dell'uno rispetto all'altro
- Far riconoscere analogie e differenze tra testi tematicamente confrontabili, nel rispetto della specificità di ogni opera, genere letterario, autore, epoca.

Obiettivi:

- Inserire i testi e gli autori nel contesto storico-letterario di appartenenza
- Rapportare i testi al filone tematico, riconoscendo elementi di continuità e caratteri peculiari rispetto a quest'ultimo.

Contenuti:

- APULEIO: cenni biografici; Apuleio filosofo; l'Apologia; le Metamorfosi.

- I testi agiografici cristiani: atti dei martiri e passioni.

MODULO TEMATICO 5: *Intellettuali e potere politico in età imperiale.*

Il rapporto dell'intellettuale latino con il potere imperiale, ora di consenso ora conflittuale, varia secondo le epoche, le inclinazioni personali, la formazione culturale e l'estrazione sociale dei singoli. Il problema antico è stato sentito negli ultimi due secoli, periodo in cui l'intellettuale si è interrogato sul suo ruolo all'interno della società.

Finalità:

- Promuovere la consapevolezza delle radici storiche di alcuni aspetti della sensibilità contemporanea
- Sollecitare un confronto critico tra presente e passato, consapevole dei punti di contatto e rispettoso dell'alterità dell'uno rispetto all'altro
- Far riconoscere analogie e differenze tra testi tematicamente confrontabili, nel rispetto della specificità di ogni opera, genere letterario, autore, epoca.

Obiettivi:

- Comprendere brani in lingua latina
- Inquadrare un brano nell'opera di appartenenza
- Inserire i testi e gli autori nel contesto storico-letterario di appartenenza
- Rapportare i testi al filone tematico, riconoscendo elementi di continuità e caratteri peculiari rispetto a quest'ultimo.

Contenuti:

- QUINTILIANO: la decadenza dell'eloquenza e i suoi rimedi; l'oratore e il principe.
- TACITO: la decadenza dell'oratoria; Agricola e la sterilità dell'opposizione; le Storie e i parallelismi della storia; gli Annali e le radici del principato.
- GIOVENALE e la misera vita degli intellettuali, Satire, 7: 1-71.

Contenuti:

- QUINTILIANO: la decadenza dell'eloquenza e i suoi rimedi; l'oratore e il principe.
- TACITO: la decadenza dell'oratoria; Agricola e la sterilità dell'opposizione; le Storie e i parallelismi della storia; gli Annali e le radici del principato.
- GIOVENALE e la misera vita degli intellettuali, Satire, 7: 1-71.

BRANI IN LINGUA

Passi scelti

Cantarella-Guidorizzi, Civitas (l'età imperiale), vol.3

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
CANTARELLA EVA GUIDORIZZI GIULIO	AD MAIORA M B + CONT DIGIT / VOLUME 3 - ETA' IMPERIALE	EINAUDI SCUOLA

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Sara Pampaloni

classe VCS

Nuclei tematici e concettuali (con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

Snodi concettuali pluridisciplinari

Gli snodi della disciplina comprendono "intellettuali e potere", "doppio", "tempo", "metamorfosi", "la questione femminile".

Revolution and Renewal

(dove non altrimenti specificato: Shaping Ideas vol.01)

Gothic fiction

Mary Shelley

Frankenstein

The Creation of the Monster

Edgar Allan Poe

The Black Cat

William Blake

pdf - *London*

Stability and Morality

(dove non altrimenti specificato: Shaping Ideas vol.02)

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

The beginning of an American identity

video - The Middle Classes (British Library)

- The Governess (British Library)

Charles Dickens

Hard Times

The definition of a Horse

Coketown

Oliver Twist

pdf - Jacob's Island

video – Charles Dickens (School of Life)

Charlotte Bronte

Jane Eyre

Rochester proposes to Jane

pdf – Bertha, the madwoman in the attic

pdf – Jean Rhys *Wide Sargasso Sea* (estratto)

Nathaniel Hawthorne

The Scarlet Letter: lettura integrale versione graduata (pdf + audio)

American Renaissance and Transcendentalism

Video – Ralph Waldo Emerson (School of Life)

video – Henry David Thoreau (School of Life)

video – Thoreau and Civil Disobedience (School of Life)

Herman Melville

Moby Dick

Captain Ahab's chase

Moby Dick

A Two-Faced Reality

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

America in the second half of the 19th century

The late Victorian novel

Aestheticism

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

I would give my soul

Dorian's death

video – The downfall of Oscar Wilde (School of Life)

The rise of American poetry

Walt Whitman

O Captain! My Captain!

pdf – *I hear America singing*

Emily Dickinson

I dwell in Possibility

pdf – *Apparently, with no surprise*

pdf – *Wild Nights, Wild Nights!*

The Great Watershed

The Edwardian age

World War I

video – Propaganda (the British Library)

video – estratto da *They Shall Not Grow Old* (P.Jackson)

Britain in the Twenties

The USA in the first decades of the 20th century

The Modernist revolution

Modern poetry

The War Poets

Rupert Brooke

The Soldier

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est

pdf – The War Poets (con testo a fronte)

Robert Frost

pdf - *The Road Not Taken*

Edgar Lee Masters

pdf - *George Gray*

Langston Hughes

I Too, Sing America

*James Joyce

The Dubliners

Eveline

*Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Clarissa and Septimus

*George Orwell

1984

Big Brother is watching you
 Dylan Thomas
 pdf - *Do Not Go Gentle into that Good Night*
 Roger McGough
 pdf – *Let Me Die a Youngman's Death*

TESTO IN USO: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, “Performer Shaping Ideas 02” Zanichelli, 2021. Durante i primi due mesi di scuola è stato usato il volume 01. I testi sono stati integrati da pdf, PPT, audio, video, ecc. che si trovano su Classroom.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: prof.ssa Guido Pistorio

classe VCS

1.	LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	La classe ha migliorato nel corso dell’anno livelli di attenzione e partecipazione in classe. Ciò ha determinato il raggiungimento di un buon livello complessivo rispetto alle competenze e alla conoscenza dei contenuti.
2.	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA	Come indicato nella programmazione elaborata dal Consiglio di Classe della V C sc. gli obiettivi formativi e le competenze trasversali di cittadinanza sono quelli indicati per il triennio nella programmazione di Educazione civica 2023/24 allegata al PTOF (pag. 5 dell’allegato).
3.	OBIETTIVI DISCIPLINARI E COMPETENZE ATTESE	Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari e le competenze attese, si accoglie quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento e si rimanda alla Programmazione Dipartimentale.
4.	SNODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI	Intellettuali e potere
5.	STRUMENTI E METODI DI INSEGNAMENTO – ARGOMENTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO	<p>Per quanto concerne gli strumenti e i metodi di insegnamento, si accoglie quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento e si rimanda alla Programmazione Dipartimentale.</p> <p>In particolare, verranno utilizzate almeno le seguenti tre diverse <u>metodologie</u>, tra quelle previste dal PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Lezione frontale b. Attività laboratoriale, individuali, per coppie o per gruppi c. Visione e ascolto di audiovisivi didattici con contestuale rielaborazione in classe <p>Per quanto concerne l’utilizzo delle tecnologie digitali, si utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. LIM b. dispositivi digitali degli alunni per ricerche e approfondimenti. <p>Nuclei tematici e concettuali (con l’ * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)</p>
ARGOMENTI		TEMPI DI SVOLGIMENTO

<p>a. L'età napoleonica. L'età della restaurazione e i moti del 20-21, 30-31, 48-49.</p> <p>b. L'indipendenza e l'unificazione dell'Italia. Quadro di sintesi del secondo ottocento.</p> <p>c. Il mondo all'inizio del Novecento e la nascita della società di massa. L'Italia giolittiana</p>	I quadrimestre
<p>a. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa</p> <p>b. L'ascesa e il consolidamento del fascismo in Italia. La crisi del '29.</p> <p>c. La Germania nazista e lo stalinismo sovietico</p> <p>d. Verso la II guerra mondiale. La II guerra mondiale*</p> <p>e. Il secondo Novecento: guerra fredda e decolonizzazione. La nascita dell'Italia repubblicana*</p> <p style="text-align: right;">*Da svolgere entro maggio</p>	Il quadrimestre
<p>6. VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>Tipologia delle prove, tra quelle previste dal Dipartimento:</p> <p>a. verifiche orali</p> <p>b. verifiche scritte tramite questionari a risposta aperta</p> <p>.....</p> <p>Numero minimo delle verifiche per quadrimestre:</p> <p>2</p>	
<p>7. TESTI IN USO: G. Borgognone e D. Carpanetto, L'idea della storia, vol. 2 e vol. 3</p>	

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Guido Pistorio

classe VCS

<p>1. LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE</p> <p>La classe ha migliorato nel corso dell'anno livelli di attenzione e partecipazione in classe. Ciò ha determinato il raggiungimento di un buon livello complessivo rispetto alle competenze e alla conoscenza dei contenuti.</p>
<p>2. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA</p> <p>Come indicato nella programmazione elaborata dal Consiglio di Classe della V C sc. gli obiettivi formativi e le competenze trasversali di cittadinanza sono quelli indicati per il triennio nella programmazione di Educazione civica 2023/24 allegata al PTOF (pag. 5 dell'allegato).</p>
<p>3. OBIETTIVI DISCIPLINARI E COMPETENZE ATTESE</p> <p>Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari e le competenze attese, si accoglie quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento e si rimanda alla Programmazione Dipartimentale.</p>
<p>4. SNODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI</p> <p>a. Il doppio</p> <p>b. Intellettuali e potere</p>
<p>5. STRUMENTI E METODI DI INSEGNAMENTO – ARGOMENTI E TEMPI DI SVOLGIMENTO</p>

Per quanto concerne gli **strumenti e i metodi di insegnamento**, si accoglie quanto stabilito nelle riunioni di Dipartimento e si rimanda alla Programmazione Dipartimentale.

In particolare, verranno utilizzate almeno le seguenti tre diverse metodologie, tra quelle previste dal PTOF:

- a. Lezione frontale
- b. Attività laboratoriale, individuali, per coppie o per gruppi
- c. Visione e ascolto di audiovisivi didattici con contestuale rielaborazione in classe
-

Per quanto concerne l'utilizzo delle **tecnologie digitali**, si utilizzeranno:

- a. LIM
- b. dispositivi digitali degli alunni per ricerche e approfondimenti.

Nuclei tematici e concettuali (con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

ARGOMENTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> a. Kant e il criticismo (argomento di recupero). b. L'idealismo tedesco e Hegel: capisaldi e <i>Fenomenologia dello spirito</i> (argomento di recupero). c. La critica all'Idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard. 	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> a. La sinistra hegeliana e Feuerbach b. Marx c. Il positivismo. Comte e Spencer d. Nietzsche* e. Lo spiritualismo e Bergson* f. Freud e gli sviluppi della psicoanalisi* g. Popper e il razionalismo critico* 	II quadrimestre
*Da svolgere entro maggio	

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia delle prove, tra quelle previste dal Dipartimento:

- a. verifiche orali
- b. verifiche scritte tramite questionari a risposta aperta
-

Numero minimo delle verifiche per quadrimestre:

2

7. TESTI IN USO: N. Abbagnano e G. Fornero, *Con-Filosofare*, volume 2 B, volume 3 (A e B)

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Costantino Cacciavillani

classe V CS

Obiettivi disciplinari

- Le funzioni e loro rappresentazione grafica
- Continuità e limiti. Limiti di successioni e funzioni. Teoremi sui limiti e sulle funzioni continue
- Calcolo differenziale
- Calcolo integrale

Obiettivi educativi

- Acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità.
- Consolidare un atteggiamento personale di apertura alla realtà, senza pregiudizi e preconcetti.
- Favorire la capacità di progettare, decidere, auto-orientarsi.
- Approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale.
- Consolidare la presa di coscienza (e la prassi) dei propri diritti e dei propri doveri, come dell'impegno personale nel rispetto delle regole per quanto riguarda: comportamento (rispetto dei compagni, del personale della scuola, delle strutture, del lavoro altrui); puntualità (rispetto dell'orario scolastico e delle scadenze per la presentazione degli elaborati); ordine e cura del materiale scolastico (personale e comune).

Obiettivi cognitivi

- Focalizzare i concetti chiave e stabilire le relazioni fondamentali
- Sviluppare le capacità analitiche, sintetiche e di collegamento tra i diversi ambiti disciplinari.
- Sviluppare le capacità di osservazione, sperimentazione, classificazione e generalizzazione.
- Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Esprimersi correttamente e con efficacia comunicativa.
- Sviluppare e potenziare le capacità linguistiche sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere.
- Acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline.
- Ricercare dati e fonti.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

Il docente ritiene che rispetto al raggiungimento degli obiettivi disciplinari ed alle competenze trasversali un buon numero di studenti della classe abbia raggiunto un livello più che sufficiente, alcuni studenti hanno raggiunto un livello eccellente. La restante parte di studenti, che pur partiva da livelli di preparazione sufficienti, ha avuto un atteggiamento distratto ed indolente durante l'anno che li ha portati ad accumulare lacune nella preparazione. Il docente ritiene che le lezioni restanti, che saranno focalizzate sulla preparazione delle prove d'esame, possano essere occasione di recupero e che tutti gli studenti e spera che detti studenti, anche stimolati dall'obiettivo dell'esame, riescano a perfezionare il raggiungimento di una piena sufficienza nella disciplina.

Metodologie

Uso del tempo scuola:

- Lezioni frontali
- lezioni dialogate e interattive con la classe
- didattica peer to peer
- Correzione in classe delle prove di verifica e del lavoro svolto a casa con la chiarificazione di eventuali difficoltà e problemi.

Lavoro a casa:

- Studio autonomo

Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento

Le diverse strategie e modalità di recupero/consolidamento/potenziamento sono state adottate in relazione alle esigenze: lezioni di approfondimento in orario scolastico con ripasso dei concetti fondamentali dell'argomento trattato.

Numero e tipologia di verifiche, suddivise per quadrimestri

Almeno 3 verifiche per periodo, tra le seguenti tipologie:

- Verifica scritta con risoluzione di esercizi
- Verifiche orali

In vista della seconda prova d'esame nel secondo quadrimestre sono state privilegiate le prove scritte

Criteri di valutazione

La valutazione di ogni singola prova è stata effettuata utilizzando le griglie dipartimentali. Tali griglie propongono una corrispondenza tra il punteggio attribuito e le conoscenze, le competenze e le abilità mostrate dallo studente nella prova stessa.

Nuclei tematici e concettuali

(con l'* sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

Funzioni e loro proprietà:

Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Studio del segno. Intersezioni con gli assi ed insieme degli zeri. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa e funzione composta.

Limiti e Continuità:

Definizione di limite finito al finito, di limite finito all'infinito, di limite infinito al finito, di limite infinito all'infinito. Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione). Teorema del confronto con dimostrazione (con dimostrazione). Operazioni sui limiti (senza dimostrazione). Forme indeterminate. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\ln x}{x}$, limite di Nepero (senza dimostrazione) e limiti dell'esponenziale, del logaritmo e della potenza). Limiti notevoli. Definizione di continuità. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Punti di discontinuità di una funzione e tipologie di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Calcolo differenziale:

Definizione di rapporto incrementale e di derivata. Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata. Derivate fondamentali (con dimostrazioni). Operazioni con le derivate (con dimostrazione). Derivata di una funzione composta (con dimostrazione). Derivata della funzione inversa*. Derivate di ordine superiore al primo. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Retta tangente al grafico di una funzione. Teorema di Rolle (senza dimostrazione). Teorema di Lagrange (senza dimostrazione). Teorema di Cauchy *. Teorema di de L'Hospital (senza dimostrazione).

Studio di funzione:

Definizione di massimo assoluto e minimo assoluto. Definizione di massimo relativo e minimo relativo. Definizione di flessi a tangente orizzontale e obliqua. Derivata prima e funzioni crescenti e decrescenti. Derivata seconda e concavità della funzione. Problemi di ottimizzazione*. Grafici di una funzione. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Metodo di bisezione (cenni ed esempi).

Integrali:

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni algebriche razionali fratte con denominatore di grado inferiore al terzo. Integrazione di funzioni algebriche razionali fratte con denominatore di grado superiore al secondo*. Integrale definito e significato geometrico. Teorema della Media (con dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Funzione integrale e sua derivata. Calcolo di aree. Calcolo di volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri*

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
<i>Bergamini Barozzi Trifone</i>	Matematica.blu vol. 5	Zanichelli

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof.ssa Filomena Suriano

classe VCS

Snodi pluridisciplinari

Gli snodi concettuali pluridisciplinari indicati nella programmazione di classe sono stati trattati trasversalmente agli argomenti affrontati non con moduli specifici, soffermandosi sulle varie possibilità di collegamento.

Nella tabella seguente se ne riassumono i punti salienti.

Tematica	Percorso disciplinare specifico
Intellettuali e potere	Faraday, Maxwell, Edison, Tesla, campo elettromagnetico
Tempo	la relatività ristretta
Doppio	Campo elettromagnetico, dualismo onda-particella
Questione femminile	La figura di Marie Curie e la radioattività naturale, decadimento radiattivo

Obiettivi disciplinari

Studio dei fenomeni elettrici e magnetici per esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, superarlo e sostituirlo con l'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, descritto in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico; studio dell'elettromagnetismo attraverso l'induzione elettromagnetica; analisi intuitiva dei rapporti fra

campi elettrici e magnetici variabili per giungere alla natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza; studio dei concetti fondamentali della relatività ristretta o speciale e cenni della relatività generale; studio dei concetti fondamentali della meccanica quantistica e radioattività

Competenze attese

- Acquisire un metodo razionale nell'approccio allo studio;
- Esprimersi in forma orale e scritta con coerenza e proprietà di linguaggio;
- Apprendere i contenuti in modo corretto e rigoroso;
- Saper collegare tra loro gli argomenti oggetto di studio.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

In generale rispetto agli obiettivi e alle competenze si ritiene che un buon numero di studenti della classe abbia raggiunto un livello medio-buono. La restante parte di studenti non ha sempre raggiunto la piena sufficienza nella disciplina, nonostante il rallentamento dei tempi rispetto alla programmazione fissata e azioni di recupero mirate.

Metodologie

Uso del tempo scuola:

- Lezioni frontali
- Lezione frontale con utilizzo di materiale multimediale
- Discussioni guidate
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Test a risposta multipla
- Correzione in classe delle prove di verifica e del lavoro svolto a casa con la chiarificazione di eventuali difficoltà e problemi.

Lavoro a casa:

- Studio autonomo
- Risoluzione di problemi

Strumenti

- Lavagna
- Lavagna interattiva
- Audiovisivi
- Strumenti e sussidi didattici
- Libro di testo.

Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento

Le diverse strategie e modalità di recupero/consolidamento/potenziamento sono state adottate in relazione alle esigenze: proposta di ulteriori problemi ed esercizi per il rafforzamento di concetti, lezioni di approfondimento in orario scolastico con ripasso dei concetti fondamentali dell'argomento trattato; proposta di materiale aggiuntivo per lo studio sotto forma di mappe e schemi o presentazioni.

Numero e tipologia di verifiche, suddivise per quadrimestri

Sono state svolte almeno 3 verifiche per quadrimestre, tra le seguenti tipologie:

- Verifica scritta con problemi e domande a risposta aperta
- Test a risposta multipla valido come verifica orale
- Verifiche orali

Criteri di valutazione

La valutazione di ogni singola prova è stata effettuata utilizzando le griglie dipartimentali. Tali griglie propongono una corrispondenza tra il punteggio attribuito e le conoscenze, le competenze e le abilità mostrate dallo studente nella prova stessa.

Nuclei tematici e concettuali

(con l' sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

1. Il magnetismo

- il campo magnetico;
- La forza di Lorentz, la forza magnetica esercitata su una particella in moto;
- il moto di particelle cariche in campi elettrici e magnetici con applicazioni (spettrometro di massa);
- esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti (Esperienza di Oersted, Ampère e Faraday);
- Le leggi sulle interazioni tra magneti e correnti;
- il magnetismo nella materia.

2. L'induzione elettromagnetica

- la forza elettromotrice con le esperienze di Faraday;
- il flusso del campo magnetico;
- la legge di Faraday-Neumann;
- Legge di Lenz;
- analisi della forza elettromotrice indotta: relazione tra campo elettrico e campo magnetico;
- Le correnti di Foucault o parassite;
- generatori e motori
- autoinduzione e mutua induzione: induttanza di un circuito;
- I circuiti RL;
- energia e densità di energia del campo magnetico;
- i trasformatori.1

3. La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- la sintesi dell'elettromagnetismo;
- le leggi di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico;
- la legge di Faraday-Lenz: circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa;
- la legge di Faraday-Lenz in forma generale;
- la legge di Ampère in forma generale;
- la corrente di spostamento: il termine mancante;
- le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico;
- le onde elettromagnetiche: produzione di onde, velocità di propagazione, relazione tra campo elettrico e campo magnetico;
- energia delle onde elettromagnetiche;
- lo spettro elettromagnetico (lavori di gruppo sulle onde).

4. la relatività ristretta

- velocità della luce e sistemi di riferimento;
- esperimento di Michelson-Morley (analisi qualitativa);
- i due postulati della relatività ristretta;
- la simultaneità;

- la relatività del tempo la dilatazione degli intervalli temporali: orologio a luce, coefficiente di dilatazione (lorentziano), paradosso dei gemelli;
- la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze: direzione della contrazione, il decadimento del muone come conferma della relatività del tempo e dello spazio;
- le trasformazioni di Lorentz con dimostrazione dell'invarianza delle leggi di Maxwell e conferma delle trasformazioni di Galilei nell'ambito delle velocità percepite;
- l'energia relativistica, massa e quantità di moto

5. la fisica quantistica

- la radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck;
- i fotoni e l'effetto fotoelettrico;
- la massa e la quantità di moto del fotone;
- l'effetto Compton;
- L'ipotesi di De Broglie;
- il dualismo onda-particella: diffrazione di particelle l'esperimento di Davisson e Germer, l'esperimento della doppia fenditura;
- l'equazione di Schrödinger e le funzioni d'onda;
- il principio di indeterminazione di Heisenberg: indeterminazione quantità di moto-posizione;
- paradosso del gatto di Schrödinger.

6. Nuclei e particelle

- la radioattività: decadimenti radioattivi, i decadimenti alfa, beta e gamma, il neutrino, la legge dei decadimenti, velocità di decadimento o attività, esempio della datazione con il C-14.

N.B.: Le dimostrazioni dei teoremi sono facoltative.

Libro di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Walker	Fisica Modelli teorici e problem solving vol.3	Linx

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

DOCENTE: prof.ssa Antonietta Petrillo

classe VCS

Competenze relative all'asse scientifico D.l. 7 ottobre 2010 n. 211	Obiettivi disciplinari
1) Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare; 2) Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; 3) Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici; 4) Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare modelli per descrivere la realtà macroscopica /microscopica/ultramicroscopica; - Sviluppare una visione critica della realtà come strumento per l'esercizio effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza; - Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche; - Leggere e interpretare criticamente i contenu-

carattere scientifico e tecnologico della società moderna.	ti nelle diverse forme di comunicazione; <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e utilizzare criteri per classificare; - Individuare relazioni (causa effetto, struttura funzione); - Sviluppare un linguaggio scientifico essenziale; - Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, utilizzando modelli e teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà;
--	--

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina

La classe, nella maggior parte dei casi, ha raggiunto un livello di competenze e conoscenze relative alla programmazione di classe quinta sufficiente o più che sufficiente, ottimo per un ristretto gruppo di allievi che ha dimostrato attenzione alle lezioni ed impegno nel lavoro a casa.

Metodologia

Sono stati sviluppati i moduli previsti dalla programmazione mediante lezioni frontali con utilizzo di materiale multimediale, lezioni interattive e continue lezioni di riepilogo e recupero in itinere per consolidare i prerequisiti necessari per la classe quinta. Sono state, inoltre, proposte alcune attività laboratoriali.

Nuclei tematici e concettuali

(con l' sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)*

Nuclei tematici	Argomenti <i>(con l'* sono segnalati gli argomenti che si prevede di svolgere nel mese di maggio)</i>
I composti organici	L'atomo di carbonio e l'ibridazione degli orbitali del carbonio. Isomeria dei composti organici: isomeria di struttura, stereoisomeria configurazionale (isomeria ottica e geometrica)
	Gli idrocarburi. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, nomenclatura, proprietà fisiche, isomeria di struttura e stereoisomeria ottica. Importanza dell'isomeria in alcuni farmaci. Reazioni di alogenazione e combustione. Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, nomenclatura, isomeria. Addizione elettrofila agli alcheni, polimerizzazione per addizione, polietilene. Gli idrocarburi aromatici: la struttura di risonanza del benzene. Cenni sugli IPA (idrocarburi policiclici aromatici), la tossicità del benzopirene.
	Le principali classi di composti organici. I gruppi funzionali e la nomenclatura di: alogenoderivati, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.
La chimica della vita	Le biomolecole. Reazioni di condensazione e di idrolisi.

	<p>I carboidrati. Monosaccaridi aldosi e chetosi; struttura e chiralità. I principali disaccaridi. I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.</p> <p>I lipidi: caratteristiche generali e funzioni; lipidi saponificabili e non saponificabili; gli acidi grassi saturi e insaturi; struttura di trigliceridi e fosfolipidi; gli steroidi.</p> <p>Struttura degli amminoacidi, la chiralità, il legame peptidico e il legame disolfuro.</p> <p>Le proteine: funzioni e struttura (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine). La denaturazione delle proteine. L'emoglobina. Gli enzimi: funzione, specificità, meccanismo di azione. Esempi di regolazione dell'attività enzimatica: gli inibitori enzimatici.</p> <p>I coenzimi e i cofattori.</p>
Metabolismo cellulare	<p>Visione d'insieme del metabolismo energetico.</p> <p>Catabolismo e anabolismo. Il catabolismo del glucosio. Caratteristiche generali di glicolisi e fermentazioni. Ciclo di Krebs e catena respiratoria, struttura e contenuto energetico dell'ATP.</p>
Le biotecnologie	<p>Le origini e i vantaggi delle biotecnologie moderne.</p> <p>Il clonaggio genico: strumenti (enzimi e vettori di clonaggio) e passaggi fondamentali. La clonazione. L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9. La PCR.</p> <p>Campi di applicazione delle biotecnologie: biofarmaceutico (insulina, ormoni, anticorpi monoclonali, vaccini), biomedico (terapia genica, terapia con le cellule staminali), agroalimentare, ambientale (biocombustibili e biorisanamento).</p>
La geodinamica endogena	<p>I fenomeni vulcanici.</p> <p>Origine del magma. Eruzioni effusive ed esplosive: fattori che influenzano il tipo di eruzione. Eruzioni prevalentemente effusive: eruzioni di tipo hawaiano e islandese. Eruzioni miste effusive-esplosive: eruzioni di tipo stromboliano, vulcaniano, pliniano. Eruzioni di tipo peleano e idromagmatico.</p> <p>I prodotti dell'attività vulcanica: lave, materiali piroclastici, gas. Altri fenomeni legati all'attività vulcanica: lahar, geyser, fumarole, acque termali.</p> <p>Distribuzione geografica dei vulcani: lungo i margini di placche tettoniche o all'interno di placche (hot-spot). Distribuzione dei vulcani italiani. Le caldere, la formazione dei Colli Albani. Il rischio vulcanico in Italia.</p>
	<p>I fenomeni sismici e la loro distribuzione nel mondo.</p> <p>L'origine dei sismi (Teoria del rimbalzo elastico). L'ipocentro e l'epicentro. Tipologie e caratteristiche delle onde sismiche. Localizzazione dell'epicentro di un terremoto. Magnitudo ed intensità di un terremoto.</p>
	<p>La struttura interna della Terra. Il flusso termico terrestre. Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo. La crosta continentale e la crosta oceanica. L'isostasia. L'espansione dei fondali oceanici. Il modello della Tettonica delle placche. Le placche litosferiche. Margini divergenti, convergenti e trasformati. L'orogenesi.</p>

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Lupia Palmieri E., Parotto M	"Il globo terrestre e la sua evoluzione-edizione blu. Fondamenti - minerali e rocce, vulcani e terremoti, tettonica delle placche, interazioni tra geosfere	Zanichelli
Tottola F., Allegrezza A., Righetti M.,	Chimica per noi, linea verde. 3ª edizione.	Mondadori Scuola

Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M.,	Carbonio, Metabolismo, Biotech biochimica e biotecnologie	Zanichelli
--	--	------------

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Monica Neri

classe VCS

Obiettivi disciplinari:

- Acquisire il metodo e la terminologia appropriata alla lettura dei prodotti artistici.
- Riconoscere e illustrare gli aspetti iconografici, simbolici, stilistici, materiali e tecnico-esecutivi degli oggetti artistici

Competenze attese:

- Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra il bene culturale e il contesto storico-geografico, con particolare attenzione alla tutela e alla valorizzazione del territorio.
- Saper leggere il bene culturale nei suoi diversi aspetti, grazie anche allo studio e alla ricerca dei dati necessari e alla rielaborazione personale.

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina:

La maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli più che sufficienti. Alcuni alunni hanno raggiunto un livello eccellente.

Metodologia:

lezione frontale e interattiva e con utilizzo di materiale multimediale, analisi dell'opera d'arte, consultazione di siti e periodici

Strumenti:

favorire un ambiente educativo che sviluppi un atteggiamento critico che permetta la coesione tra le espressioni storico-artistiche e le sue manifestazioni quotidiane, ed acquisire nel contempo autonomia nell'organizzazione delle attività di studio. Acquisire strumenti che aiutino a riconoscere e analizzare i beni culturali e ambientali

Modalità di recupero/consolidamento/potenziamento:

Recupero in itinere, approfondimenti.

Nuclei tematici e concettuali (con l' * sono segnalati i nuclei che si prevede di svolgere nel mese di maggio)

SNODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI

Intellettuali e potere - Metamorfosi e Mutamento - Il doppio - Tempo

Oltre l'analisi della natura: il postimpressionismo

Il divisionismo e il puntinismo tangenze e differenze

Attraverso un processo di scaffolding condurre il gruppo classe a evidenziare le analogie tra i due movimenti emergenti dall'analisi delle seguenti opere: Una domenica alla Grande Jatte di Seurat e Il quarto stato di Pellizza da Volpedo

Gauguin e Van Gogh: l'uso del colore come simbolo

Analisi delle seguenti opere di Gauguin per tracciare i caratteri fondamentali della poetica dell'artista: La visione dopo il Sermone, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Analisi delle seguenti opere di van Gogh per tracciare i caratteri fondamentali della poetica dell'artista: I mangiatori di patate, i ritratti, Notte stellata e Campo di grano con corvi

Le avanguardie come processo di analisi della realtà

Cezanne: geometria e compenetrazione di elementi

Analisi delle seguenti opere di Cézanne per tracciare i caratteri fondamentali della poetica dell'artista: I giocatori di carte, La montagna di S. Victoire

L'espressionismo tedesco e francese : l'utilizzo del colore puro e la linea

Analisi delle seguenti opere : La stanza rossa, la danza e di Matisse, e Scena di strada berlinese di Kirchner, sottolineando i legami con l'uso simbolico del colore di van Gogh e Gauguin

Il cubismo come molteplicità dei punti di vista e simultaneità

Analisi delle seguenti opere per tracciare i caratteri fondamentali del movimento artistico: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia Picasso

Definizione dei caratteri del cubismo orfico e della Section d'or

Il futurismo: luce, movimento dinamismo, tangenze e distanze dal cubismo

Analisi delle seguenti opere per tracciare i caratteri fondamentali del movimento artistico: La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio di Boccioni, Bambina che corre sul balcone e Compenetrazioni iridescenti di Balla, Dinamismo di una danzatrice di Severini, un gesto del capo di Bragaglia.

Interpretazioni tra spazio tempo e luce dei futuristi e il loro essere un movimento che oltrepassa i confini della pittura: le feste futuriste come prima forma di happening

L'astrazione

Kandinsky

Analisi delle seguenti opere per tracciare i caratteri fondamentali della poetica dell'artista:

Analisi del Cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi

Klee

Analisi delle seguenti opere per tracciare i caratteri fondamentali della poetica dell'artista:

Analisi di Strade principali e secondarie

Mondrian

Analisi delle seguenti opere per tracciare i caratteri fondamentali della poetica dell'artista: Albero grigio, Composizione

L'informale e Art Brut

Analisi delle seguenti opere per tracciare i caratteri fondamentali di questa tendenza artistica: Sacco e rosso di Burri e Ostages di Fautrier

L'action painting

Analisi della tecnica di Pollock e il murales con rimando alle tecniche contemporanee

Arte e Psiche

La Metafisica

Analisi delle seguenti opere per tracciare i caratteri fondamentali della poetica del movimento: Le muse inquietanti di De Chirico

Il Surrealismo:

Analisi delle seguenti opere per tracciare i caratteri fondamentali della poetica del movimento: La persistenza della memoria, Guernica di Picasso

Dal surrealismo all'oggetto comune in un museo

La fontana di Duchamp

L'oggetto comune come soggetto dell'arte: Bevendo una coca-cola, serigrafia di Marilyn di Warhol

Le serigrafie e le fotografie come svalutazione del valore dell'arte in quanto oggetto

Libri di testo:

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Cricco G./Di Teodoro F. P.,	Itinerario nell'arte, versione arancione, Vol.5 con museo (LMD), Dall'art nouveau ai giorni nostri	Zanichelli Education

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof.ssa Silvia Acerbi

classe VCS

Obiettivi disciplinari e competenze attese

Competenze relative all'asse	Abilità	Saperi essenziali
Il movimento Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse	Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria Riconoscere le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità	Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio
Salute e benessere Si orienta nella globalità dell'ambito scientifico con le capacità logiche	Orientarsi nell'ambito scientifico della materia	Conoscere il corpo umano e i principi igienico sportivi per un corretto stile di vita

Livelli generali raggiunti dalla classe nella disciplina:

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno raggiunto un buon livello generale relativamente agli obiettivi fissati e alle competenze attese. Una parte degli studenti ha raggiunto livelli di eccellenza nella disciplina.

Metodologia e strumenti:

Per la parte pratica, il lavoro è stato svolto in forma individuale e in gruppo utilizzando anche attività di cooperative learning; a seconda delle finalità da perseguire e dell'apprendimento degli studenti è stato utilizzato il metodo globale o analitico. Durante il secondo quadrimestre, a causa della chiusura della palestra per lavori di ristrutturazione, sono state privilegiate attività di conoscenza delle proprie capacità e potenzialità che rappresentano una parte fondamentale del processo educativo delle scienze motorie e sportive. In questa seconda parte dell'anno scolastico sono stati altresì approfonditi argomenti teorici anche collegati con le altre discipline, attraverso lezioni frontali con utilizzo di materiali multimediali e ricerche di materiali su siti specializzati.

Modalità di recupero, consolidamento, potenziamento svolte in itinere

Modalità di valutazione:

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite l'osservazione individuale e continua, e/o con prove specifiche.

Nuclei tematici e concettuali

- l'attivazione neuromuscolare: finalità e conoscenza dei principali esercizi
- lo stretching: finalità e conoscenza dei principali esercizi
- La coordinazione generale e specifica degli arti superiori e inferiori
- Il potenziamento muscolare attraverso esercitazioni isometriche e isotoniche
- I test motori: conoscenza di alcuni test motori e delle loro finalità

- La conoscenza della disciplina di squadra pallavolo nei suoi fondamentali di gioco tecnici e tattici. Introduzione di elementi di sitting volley
- La conoscenza del tennistavolo nei suoi fondamentali di gioco e nelle sue regole

Libri di testo adottati

AUTORE	TITOLO	EDITORE
E. Zocca – A. Sbragi	Competenze motorie	D’Anna

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: prof. Costantino Cacciavillani
classe VCS

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Linee Metodologiche

Per quanto concerne le strategie educative e didattiche che sono state nel corso delle attività della disciplina si fa riferimento a quanto indicato nella Programmazione di Educazione Civica elaborata dal Dipartimento Interdisciplinare.

Criteri di Valutazione

In merito ai criteri di valutazione e la tipologia delle azioni di recupero della disciplina si fa riferimento alla griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento Interdisciplinare per la disciplina di Educazione Civica. Per quanto concerne i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla griglia di valutazione generale di Educazione Civica.

Nuclei tematici e concettuali

Tematica	Percorso disciplinare specifico
Il primo soccorso	primo soccorso nelle emergenze: procedure per valutare lo stato di coscienza e di respirazione e la gestione della chiamata ai soccorsi. La posizione antishock e la posizione laterale di sicurezza. La rianimazione cardiopolmanare e la disostruzione delle vie aeree in età adulta e pediatrica
Antropocene principio di responsabilità	Questione Israele Palestina
Prevenzione delle discriminazioni e violenza di genere	Visione del film "C'è ancora domani" e dibattito
Educazione stradale	Progetto Pes
Fake news tra media mainstream e informazione "libera"	Lezione-dibattito con esempi di notizie trattate da varie tipologie di testate giornalistiche – Elaborato scritto su un fatto o un argomento di attualità a scelta, esaminato in base a diverse fonti giornalistiche di informazione.
Antropocene principio di responsabilità	Le biotecnologie ambientali: biocombustibili, biopolimeri (PHA), biorisanamento.
Antropocene principio di responsabilità	Visita studio al Museo CREF centro ricerche Enrico Fermi, alcuni temi di fisica affrontati dal fisico e dal gruppo "i ragazzi di via Panisperna", oggetto di scoperte rivoluzionarie e loro ricaduta sugli eventi storici degli anni '40-'50 del secolo scorso
Ambiente, territorio e arte	Progettazione Murales Airlite
Antropocene principio di responsabilità	Visita alla mostra Senzatmica

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe in data 6 maggio 2024 ha svolto la simulazione della prima prova d'esame di Italiano.

La classe in data 10 maggio 2024 ha svolto la simulazione della seconda prova d'esame di Matematica.

Si allegano nelle pagine seguenti i testi delle suddette prove.

Le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle simulazioni di I e II prova coincidono con le griglie di valutazione proposte dall'istituto per la valutazione della I e II prova scritta d'esame, allegate al presente documento, con la valutazione in decimi ottenuta dividendo per due il punteggio in ventesimi ottenuto con la griglia corrispondente.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO 'SOCRATE'
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
6 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni PASCOLI, *La civetta* (*Myrica*)

<p>Stavano neri al lume della luna gli erti cipressi, guglie di basalto, quando tra l'ombre svolò rapida una ombra dall'alto:</p>	<p>una minaccia stridula seguita, forse, da brevi pigolii sommessi, dal palpitar di tutta quella vita dentro i cipressi.</p>
<p>5 orma sognata d'un volar di piume, orma di un soffio molle di velluto, che passò l'ombre e scivolò nel lume pallido e muto;</p>	<p>20 Morte, che passi per il ciel profondo, passi con ali molli come fiato, con gli occhi aperti sopra il triste mondo addormentato;</p>
<p>10 ed i cipressi sul deserto lido stavano come un nero colonnato, rigidi, ognuno con tra i rami un nido addormentato.</p>	<p>25 Morte, lo squillo acuto del tuo riso unico muove l'ombra che ci occulta silenziosa, e, desta all'improvviso squillo, sussulta;</p>
<p>15 E sopra tanta vita addormentata dentro i cipressi, in mezzo alla brughiera, sonare, ecco, una stridula risata di fattucchiera:</p>	<p>30 e quando taci, e par che tutto dorma nel cipresseto, trema ancora il nido d'ogni vivente: ancor, nell'aria, l'orma c'è del tuo grido.</p>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Descrivi la forma del componimento, presentandone la struttura metrica; considera anche l'uso sistematico dell'*enjambement*: quale effetto ti pare che produca?
3. Con quali percezioni sensoriali viene avvertito l'irrompere della civetta nella quiete notturna?
4. Nella poesia sono presenti alcune significative sinestesie: individuale e spiegate il valore semantico ed espressivo.
5. Che cosa rappresenta simbolicamente la civetta? Motiva la risposta con riferimenti precisi al testo.
6. Quale atmosfera domina nel componimento? Attraverso quali elementi linguistici viene creata?

Interpretazione

La lirica, emblematica della poesia di *Myrica*, mette in scena un intenso notturno lirico ricco di vibrazioni emotive e simboliche. Interpreta il testo, mettendolo in relazione per immagini, temi e scelte espressive con altri componimenti dell'autore e con aspetti significativi della sua poetica. Approfondisci la tua interpretazione facendo riferimento anche a testi di altri autori e/o opere di artisti della tradizione che abbiano dato voce, attraverso la natura, all'inquietudine del proprio stato d'animo.

PROPOSTA A2

G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, Feltrinelli, Milano 1958

Il Gattopardo, pubblicato postumo nel 1958, è un romanzo d'impianto storico, opera dello scrittore siciliano Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896-1957). Ambientato nella Sicilia tra la spedizione dei Mille e il primo decennio del Novecento, racconta la storia di un'aristocratica famiglia, nella quale spicca la figura del protagonista, Fabrizio Corbera, principe di Salina, l'ultimo dei 'gattopardi', erede di una famiglia di antica nobiltà siciliana.

La scena proposta è ambientata nella residenza estiva del principe, dove giunge il notevole piemontese Aimone Chevalley, segretario della prefettura di Girgenti, l'odierna Agrigento: all'indomani dell'Unità il nuovo governo piemontese intende nominare senatori del Regno alcuni nobili siciliani e ha pensato al principe per la sua antica ascendenza familiare e, nel contempo, per la sua condotta liberale. Fra i due si svolge un serrato scambio di idee.

“Ma insomma, cavaliere, mi spieghi un po’ che cosa è veramente essere senatori: la stampa della passata monarchia non lasciava passare notizie sul sistema costituzionale degli altri Stati italiani, e un soggiorno di una settimana a Torino, due anni fa, non è stato sufficiente ad illuminarmi. Cosa è? Un semplice appellativo onorifico? Una specie di decorazione, o bisogna svolgere funzioni legislative, deliberative?” Il Piemontese, il rappresentante

5 del solo Stato liberale in Italia, si inalberò: “Ma Principe, il Senato è la camera alta del Regno! In essa il fiore degli uomini politici italiani, prescelti dalla saggezza del Sovrano, esaminano, discutono, approvano o respingono quelle leggi che il governo propone per il progresso del paese; esso funziona nello stesso tempo da sprone e da redina: incita al ben fare, impedisce di strafare. Quando avrò accettato di prendervi posto, lei rappresenterà la Sicilia al pari dei deputati eletti, farà udire la voce di questa sua bellissima terra che si affaccia adesso al panorama

10 del mondo moderno, con tante piaghe da sanare, con tanti giusti desideri da esaudire.” [...]

“Stia a sentirmi, Chevalley; se si fosse trattato di un segno di onore, di un semplice titolo da scrivere sulla carta da visita e basta, sarei stato lieto di accettare. [...] Abbia pazienza, Chevalley, adesso mi spiegherò; noi siciliani siamo stati avvezzi da una lunga, lunghissima egemonia di governanti che non erano della nostra religione, che non parlavano la nostra lingua, a spaccare i capelli in quattro. Se non si faceva così non si scampava dagli esattori

15 bizantini, dagli emiri berberi, dai viceré spagnoli. [...] In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere ad un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento. [...] In Sicilia non importa far male o bene: il peccato che noi siciliani non perdoniamo mai è semplicemente quello di ‘fare’. Siamo vecchi, Chevalley, vecchissimi. Sono venticinque secoli almeno che portiamo sulle spalle il peso di magnifiche civiltà

20 eterogenee, tutte venute da fuori, nessuna germogliata da noi stessi, nessuna a cui noi abbiamo dato il la; noi siamo dei bianchi quanto lo è lei, Chevalley, e quanto la regina d’Inghilterra; eppure da duemilacinquecento anni siamo colonia. Non lo dico per lagnarmi: è colpa nostra. Ma siamo stanchi e svuotati lo stesso.”

Adesso Chevalley era turbato. “Ma ad ogni modo questo adesso è finito; adesso la Sicilia non è più terra di conquista, ma libera parte di un libero Stato.” “L’intenzione è buona, Chevalley, ma tardiva; del resto le ho già

25 detto che in massima parte è colpa nostra. [...] Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali; e, sia detto fra noi, ho i miei forti dubbi che il nuovo regno abbia molti regali per noi nel bagaglio. Tutte le manifestazioni siciliane sono manifestazioni oniriche, anche le più violente: la nostra sensualità è desiderio di oblio, le schioppettate e le coltellate nostre, desiderio di morte; desiderio di immobilità voluttuosa, cioè ancora di morte, la nostra pigrizia,

30 i nostri sorbetti di scorsonera o di cannella; il nostro aspetto meditativo è quello del nulla che volesse scrutare gli enigmi del nirvana. Da ciò proviene il prepotere da noi di certe persone, di coloro che sono semidesti; da questo il famoso ritardo di un secolo delle manifestazioni artistiche ed intellettuali siciliane: le novità ci attraggono soltanto quando sono defunte, incapaci di dar luogo a correnti vitali; da ciò l’incredibile fenomeno della formazione attuale di miti che sarebbero venerabili se fossero antichi sul serio, ma che non sono altro che sinistri

35 tentativi di rituffarsi in un passato che ci attrae soltanto perché è morto.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il discorso del Principe, mettendo in evidenza i principali snodi argomentativi.
2. Con quale espressione don Fabrizio evidenzia la sua visione pessimistica della politica del regno?
3. "In questi sei ultimi mesi, da quando il vostro Garibaldi ha posto piede a Marsala, troppe cose sono state fatte senza consultarci perché adesso si possa chiedere ad un membro della vecchia classe dirigente di svilupparle e portarle a compimento". Quale ti sembra il giudizio di Don Fabrizio sugli effetti dello sbarco dei mille in Sicilia? Conosci altri episodi o documenti letterari che fanno riferimento a tali eventi?
4. "Il sonno, caro Chevalley, il sonno è ciò che i Siciliani vogliono, ed essi odieranno sempre chi li vorrà svegliare, sia pure per portar loro i più bei regali": chiarisci il significato di questa affermazione.

Interpretazione

La rappresentazione della Sicilia fornita qui dall'autore è certamente erede di una tradizione letteraria che dal Verismo in poi ha prodotto una sorta di Sicilia letteraria, una vera e propria "Sicilia come metafora", secondo un'opportuna definizione che alla fine degli anni '70 ha formulato Leonardo Sciascia. Prendendo spunto dalle parole del principe don Fabrizio Salina nel brano proposto e facendo anche riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di lettura di altri autori che hanno trattato questi temi, elabora una riflessione sull'idea dell'immobilismo della storia e dell'impossibilità di un vero progresso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1 novembre 2015
Giovanni De Luna è uno storico italiano, ha insegnato presso l'Università di Torino.

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande arena dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico. Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'impalpabilità del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan) l'epoca del villaggio globale contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avviluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai palinsesti della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (roccaforti della tradizione) sono

comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile.

Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici offerissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr: leggendo un libro di storia occorre innanzi tutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo facendo attenzione a cogliere gli snodi argomentativi del ragionamento.
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta facendo riferimenti puntali al testo.
3. Quali sono gli elementi critici che De Luna individua nel rapporto tra storia e intrattenimento televisivo?
4. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 7) il mondo del web?

Produzione

Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da media diversi dal libro o dalla carta stampata? Per esempio in tv o su YouTube? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? Ritieni si tratti di una commistione innaturale e in ultima analisi impossibile, oppure pensi che il sapere storico possa trarre nuove energie dal dialogo con la multimedialità? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia esponi in un testo argomentativo una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

Alcune riflessioni sulla bellezza e sulla soggettività dei criteri per stabilire che cosa è bello elaborate dal noto teologo laico.

La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa: tradizionali anelli alle dita delle mani, ma anche anelli al naso, alle labbra e sulla lingua (che oggi si chiamano piercing); capelli blu, verde, rosa e di altri colori mai visti; tatuaggi di tutti i generi su ogni parte visibile del corpo (e sulle altre chissà); pantaloni perfettamente stirati e altri strappati e strappatissimi; lui porta con orgoglio un orologio che l'altro osserva inorridito; lei va in giro con una macchina che all'altra mette vergogna al solo pensiero di doverci salire; lui va fiero di un cane che a tutti gli altri fa orrore; lei si pavoneggia di un cappello che le altre non indosserebbero neppure a Carnevale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?

2. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
3. Come è motivata dall'autore l'idea che «la vita è supremamente bella»?
4. L'espressione di Pasternak «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?» va intesa, a tuo parere, nel senso che il mondo comprende aspetti belli e aspetti brutti oppure nel senso che, quanto più si avverte la bellezza della vita, tanto più cresce il dolore per le ingiustizie che essa contiene?
5. Nella seconda parte del testo, con quale tipo di argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», commenta il brano proposto soffermandoti sui seguenti tre aspetti:

- perché la dimensione estetica è così pervasiva?
- la bellezza come incentivo a ottenere ciò che è bello;
- argomenta con idee tue o con esempi tratti dalla tua esperienza personale la disparità dei gusti in tema di bellezza. In conclusione, per te la vita è bella, come per Mancuso? Elabora le tue riflessioni attraverso opportune considerazioni sugli spunti proposti

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento "Nòva", 6 marzo 2022, pag. 18.
Manlio Di Domenico è un docente di Fisica applicata presso l'Università di Padova.

“Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere apprezzato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale

permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: B. Tobagi, *La Resistenza delle donne*, Einaudi, Torino 2022, pp. 64-65.

*Benedetta Tobagi (n. 1977) è una scrittrice e storica italiana. Lavora sulla ricostruzione della storia del secondo '900 italiano a partire dai documenti e dalle fonti d'archivio. Recentemente ha vinto il Premio Campiello (2023) con il libro *La Resistenza delle donne*, da cui proponiamo la seguente citazione:*

«Più o meno consapevolmente, moltissime donne vivono l'adesione alla lotta partigiana nello stesso modo, come un momento di rottura e rinascita. Uno slancio di ribellione esistenziale, prepolitica, che precede la maturazione di una posizione antifascista. La grande guerra di Liberazione si intreccia così con una miriade di minuscole – ma per loro gigantesche – lotte di liberazione personale (dai limiti imposti dalla famiglia, dalle condizioni sociali, dall'essere donna, dai propri demoni personali) che, tutte insieme, danno vita a una grande, inedita, guerra di liberazione delle donne».

Nel libro *La Resistenza delle donne* Benedetta Tobagi, attraverso la ricostruzione di innumerevoli vicende personali e collettive, traccia un quadro della partecipazione femminile alla Resistenza. Per molte donne quell'esperienza, politica e civile, è stata anche un'occasione di emancipazione da vincoli sociali e culturali. Traendo spunto dal passo proposto, elabora una riflessione sul tema della condizione femminile nel nostro Paese e sul difficile cammino per l'emancipazione che, pur a distanza di circa ottant'anni, non può dirsi ancora concluso. Puoi argomentare ricorrendo alle tue conoscenze storiche, alle letture, a opere cinematografiche e ad altre fonti documentarie di cui disponi. Organizza il tuo testo con coerenza, dagli un titolo che ne sintetizzi il contenuto, e suddividi, se credi, la trattazione in paragrafi a loro volta titolati.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: E. Borgna, *La fragilità che è in noi*, Einaudi, Torino 2014, pp. 8-9.

«La fragilità come esperienza interpersonale

La fragilità è il nostro destino, certo, ma essa nasce, si svolge e si articola in una stretta correlazione con l'ambiente in cui viviamo, e cioè con gli altri da noi. La coscienza della nostra fragilità, della nostra debolezza e della nostra vulnerabilità (sono definizioni, in fondo, interscambiabili) rende difficili e talora impossibili le relazioni umane: siamo condizionati dal timore di non essere accettati, e di non essere riconosciuti nelle nostre insicurezze e nel nostro bisogno di ascolto, e di aiuto. La nostra fragilità è radicalmente ferita dalle relazioni che non siano gentili e umane, ma fredde e glaciali, o anche solo indifferenti e noncuranti. Non siamo monadi chiuse, e assediate, ma siamo invece, vorremmo disperatamente essere, monadi aperte alle parole e ai gesti di accoglienza degli altri; e, quando questo non avviene, le dinamiche relazionali si fanno oscure e arrischiate: dilatando fatalmente le nostre fragilità e le nostre ferite, le nostre insicurezze e le nostre debolezze, le nostre vulnerabilità».

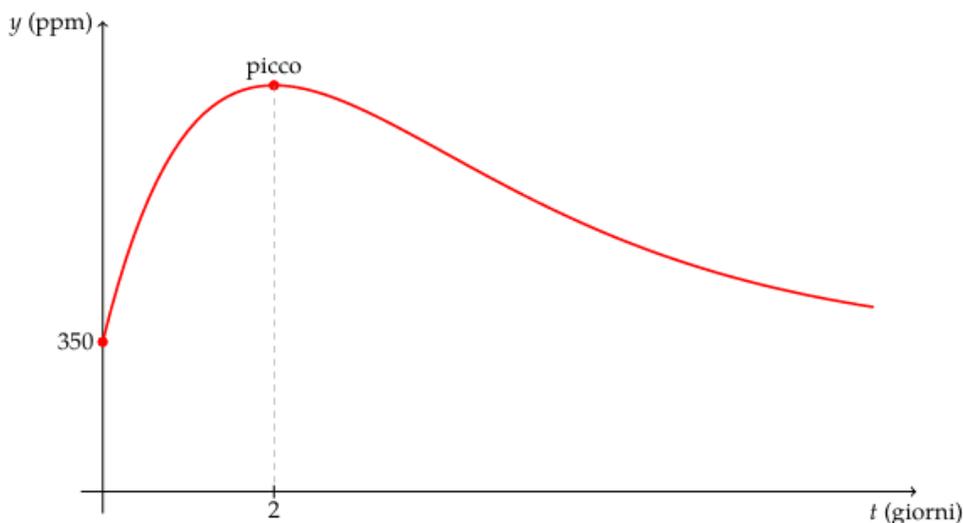
Lo psichiatra Eugenio Borgna collega la fragilità alla qualità delle relazioni con gli altri, delle quali tutti abbiamo bisogno. Hai anche tu questa esperienza? Vivere delle buone relazioni può aiutare a superare le insicurezze, o, per lo meno, a convivere serenamente con esse? In che modo? Rifletti sul tema, facendo riferimento all'esperienza vissuta, alle tue letture o ad altri contributi culturali (film, opere d'arte). Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Simulazione della seconda prova d'esame***A002 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:**LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LI2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10**Disciplina: MATEMATICA***Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.***PROBLEMA 1**

Per definizione, le acque dolci contengono meno di 500 parti per milione (ppm) di sali disciolti, e sono solitamente definite appetibili se la concentrazione di sali è minore di 650 ppm.

In un bacino di raccolta, in cui il livello di salinità è in media pari a 350 ppm, il livello di salinità sale improvvisamente per uno sversamento di cloruro di sodio in uno dei torrenti a monte e, in due giorni, raggiunge un picco di 950 ppm. Per effetto delle piogge dei giorni successivi, la concentrazione ritorna lentamente al livello normale medio, pur essendo ancora non appetibile il quinto giorno dopo lo sversamento.

Il grafico in figura rappresenta l'andamento della funzione che descrive la concentrazione salina nel bacino.

**Figura 1**

1. Indicando con t il tempo, misurato in giorni, a partire dallo sversamento, verificare se una delle seguenti funzioni può essere usata come modello per descrivere l'andamento riportato in fig. 1, tenendo conto dei valori rilevati e del punto di massimo, giustificando con



Simulazione della seconda prova d'esame

opportune argomentazioni sia la scelta che l'esclusione.

$$f(t) = A + B \frac{(t-2)^2}{t^2 + 1}$$

$$g(t) = A + Be^{-(t-2)^2} \quad A, B \in \mathbb{R}$$

$$h(t) = A + Bte^{\frac{2-t}{2}}$$

- Verificato che la funzione è $h(t)$, determinare i parametri in modo che siano verificate le condizioni sopra descritte per la concentrazione salina e tracciarne il grafico.
- Studiare la velocità di variazione della concentrazione $h(t)$ nel tempo e valutare dopo quanti giorni essa raggiunge il suo minimo.
- Dovendo prevedere quando utilizzare nuovamente il bacino per fornire acqua alla vicina città, valutare, analiticamente, per via grafica o mediante esplorazione numerica, dopo quanti giorni la salinità rientra nel limite di definizione delle acque dolci, approssimando ad un numero intero il risultato.
- Nel tempo trascorso tra l'inizio del fenomeno e il rientro nei limiti della definizione di acque dolci, determinare qual è stata la concentrazione media di sali disciolti in ppm.

PROBLEMA 2

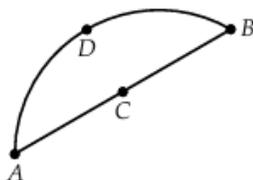
Per ogni $k \in \mathbb{R}$, si consideri la famiglia di funzioni

$$f_k(x) = \frac{4x^2 + kx}{4x^2 + k}, \quad k \neq 0 \wedge k \neq -4.$$

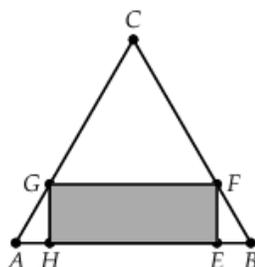
- Determinare le coordinate dei punti A e B (con $x_A < x_B$) per i quali passano tutte le curve del fascio e verificare che tutte sono tangenti in A alla stessa retta t . Scrivere l'equazione di t .
- Ricavata l'equazione della retta s tangente al grafico di $f_k(x)$ nel punto di ascissa $x = 1$, determinare per quale valore di k la retta s è perpendicolare alla retta t .
- Determinare il valore del parametro k per il quale la funzione ha un punto stazionario in $x = \frac{1}{2}$. Assumendo, d'ora in avanti, di avere $k = -3$, studiare la funzione corrispondente, evidenziando, in particolare, la presenza di estremi relativi e/o assoluti, di flessi e ricavando le equazioni degli eventuali asintoti.
- Denotato con P il punto di intersezione tra il grafico della funzione $f_{-3}(x)$ e il suo asintoto orizzontale, determinare se l'area della regione di piano compresa tra il grafico di $f_{-3}(x)$ e il suo asintoto orizzontale nell'intervallo di estremo inferiore x_P è finita e, in caso affermativo, determinarne il valore.
- Denotata con $F_{-3}(x)$ la primitiva di $f_{-3}(x)$ ottenuta ponendo la costante di integrazione pari a zero, a partire dal grafico di $f_{-3}(x)$ ottenuto al punto 3. ricavare il grafico qualitativo di $F_{-3}(x)$.


Simulazione della seconda prova d'esame
QUESITI

1. È stato ritrovato un frammento di un antico piatto circolare ormai rotto, della forma in figura. C è il punto medio del segmento AB , mentre D è il punto medio dell'arco AB . Sapendo che \overline{AB} misura 24 cm e \overline{CD} misura 6 cm, determinare di quanti centimetri era il raggio del piatto originale.



2. In una classe quinta di 20 alunni vengono sorteggiati 5 studenti per partecipare ad una conferenza di orientamento post diploma. Carlo e Guido desiderano moltissimo essere scelti. Determinare quante sono le probabilità che entrambi vengano sorteggiati. Determinare quante sono le probabilità che almeno uno dei due rimanga deluso.
3. Sono dati i punti nello spazio $A(2, 0, 2)$ e $B(0, 2, 0)$. Determinare l'equazione di π , piano assiale del segmento AB . Determinare l'equazione della superficie sferica S avente diametro AB e individuare i piani tangenti a S paralleli a π .
4. Il rettangolo $EFGH$ in figura è inscritto nel triangolo equilatero ABC i cui lati misurano a . Stabilire le dimensioni del rettangolo che rendono massimo il volume del solido ottenuto da una rotazione completa del rettangolo intorno al lato HE .



5. Provare a calcolare il seguente limite applicando una o più volte il teorema di De L'Hospital e spiegare perché il teorema non è utile nel calcolo di un limite di questo genere. Calcolare quindi il limite per via elementare.

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{x^2 + 1}}{x}$$



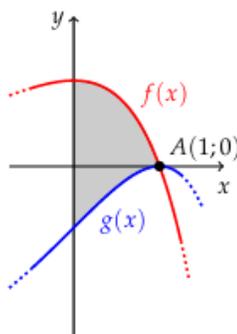
Simulazione della seconda prova d'esame

6. Dimostrare che la funzione $f(x) = x^4 + 3x + 1$ ha esattamente uno zero nell'intervallo $[-2, -1]$.

7. Calcolare il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\int_0^x t \cdot \sin t dt}{x^3}$$

8. La figura mostra le curve di equazione $f(x) = (1-x)e^x$ e $g(x)$ che è una primitiva di f . Individuare l'espressione analitica di g e calcolare l'area della porzione di piano colorata.



INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA

Comprendere	5 pt	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.
Individuare	6 pt	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.
Sviluppare il processo risolutivo	5 pt	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.
Argomentare	4 pt	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione relative alla I e II prova scritte e al colloquio verranno utilizzate quelle previste dall'ordinanza ministeriale sugli esami per l'anno scolastico in corso, i cui adattamenti, in coerenza con quanto previsto dai decreti ministeriali di riferimento, proposti dal liceo per le commissioni sono allegati al presente documento

Griglia di valutazione della prima prova scritta

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica con difficoltà il testo, che risulta disunito e/o contraddittorio nelle sue parti e nella progressione delle idee	2	
	Procede a un'ideazione generica, sviluppata in modo discontinuo o per giustapposizione delle idee	4	
	Pianifica e organizza il testo in modo semplice dando continuità logica alle idee nonostante qualche schematismo	6	
	Sviluppa e organizza il testo in modo chiaro e ordinato con una funzionale progressione e gerarchizzazione delle idee	8	
	Sviluppa e organizza il testo in modo sicuro ed efficace rivelando piena consapevolezza delle strategie ideative	10	
Coesione e coerenza testuale	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2	
	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche e/o usando connettivi poveri e/o inadeguati	4	
	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6	
	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8	
	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
2 Ricchezza e padronanza lessicale	Usa un lessico inadeguato e/o povero	3	
	Usa un lessico generico e con diversi errori	6	
	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	9	
	Usa un lessico appropriato	12	
	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3	
	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6	
	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	9	
	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	12	
	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	15	
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	1	
	Attinge a conoscenze superficiali e/o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	2	
	Attinge a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	3	
	Attinge a conoscenze pertinenti e fa alcuni riferimenti culturali significativi	4	
	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	5	
Espressione di	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	1	

giudizi critici e valutazioni personali	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	2	
	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	3	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	4	
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	5	
Indicatori generali	PUNTEGGIO ... /60.		

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non li rispetta.	2	
	Li rispetta parzialmente a causa di lacune e/o fraintendimenti	4	
	Li rispetta in modo sostanziale con alcune genericità e/o lacune non gravi.	6	
	Li rispetta con qualche isolata imprecisione.	8	
	Le rispetta in modo completo e puntuale.	10	
A2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il senso del testo e non ne coglie gli snodi tematici e di stile.	2	
	Comprende solo parzialmente il senso complessivo e incorre in confusioni e fraintendimenti sostanziali degli snodi tematici e di stile.	4	
	Comprende il senso complessivo, ma incorre in genericità e/o imprecisioni nel cogliere gli snodi tematici e di stile.	6	
	Comprende il senso del testo e sa orientarsi con correttezza nell'individuare gli snodi tematici e di stile.	8	
	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne con profondità gli snodi tematici e di stile.	10	
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non individua né riconosce gli elementi richiesti dalla traccia o lo fa frammentariamente e con errori molto gravi.	2	
	Individua e riconosce parzialmente gli elementi richiesti dalla traccia e non riesce a metterli in relazione con il significato.	4	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi di base, e li mette in relazione con il significato in modo generico e/o meccanico.	6	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi corrette, e li mette in relazione utile con il significato.	8	
	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando con sicurezza le tecniche di analisi e li mette efficacemente in relazione con il significato.	10	

A4 Interpretazione corretta e articolata del testo	Non interpreta il testo o lo fa in modo molto frammentario né lo collega al contesto di appartenenza; non esprime opinioni riconoscibili.	2	
	Interpreta il testo con difficoltà, con limitati riferimenti ai vari aspetti considerati; esprime opinioni poco motivate e/o incoerenti.	4	
	Interpreta gli elementi principali del testo con riferimenti essenziali ai vari aspetti considerati; motiva con semplicità i propri giudizi.	6	
	Interpreta correttamente il testo con riferimenti pertinenti ai vari aspetti considerati ed alcuni spunti personali motivati.	8	
	Interpreta il testo con metodo e consapevolezza dei vari aspetti considerati, operando collegamenti motivati al fine di produrre un'argomentazione criticamente fondata.	10	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
			TOTALE ___/100
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
B1 Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Non li individua	2	
	Frainde la tesi e individua argomentazioni non pertinenti	4	
	Individua la tesi e le argomentazioni con qualche genericità o lacuna non grave	6	
	Individua correttamente la tesi con qualche lieve imprecisione o incompletezza le argomentazioni	8	
	Le individua in modo completo e puntuale	10	
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomenta in modo molto lacunoso e/o farraginoso anche a causa di connettivi assenti e/o errati	3	
	Argomenta in modo debole: la tesi centrale non è chiara; il percorso ragionativo è illustrato da argomenti incoerenti o frutto di convinzioni poco motivate; connettivi deboli.	6	
	Argomenta in modo semplice seguendo le procedure base: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti adeguati ma sostenuti in modo generico; connettivi generalmente corretti.	9	
	Argomenta in modo chiaro e coerente: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti validi e/o frutto di convinzioni personali; connettivi corretti.	12	
	Argomenta rispettando in modo efficace le procedure: ben definita la tesi, articolato e solido l'apparato delle prove a sostegno; puntuale la scelta dei connettivi.	15	
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario.	3	
	Opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti.	6	
	Opera riferimenti culturali corretti per sostenere un'argomentazione basilare; l'eventuale presenza di qualche imprecisione non compromette l'impianto complessivo.	9	
	Opera riferimenti culturali corretti e ben articolati, coerenti con l'argomentazione prodotta.	12	
	Opera riferimenti culturali validi e articolati, sostenuti da un'efficace rielaborazione critica e personale.	15	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
TOTALE ___/100			
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e dell'eventuale parafrasi	Produce un testo Incoerente rispetto alla traccia, titolo e parafrasi non coerenti o assenti	2	
	Produce un testo parzialmente coerente rispetto alla traccia, titolo assente / poco appropriato; parafrasi incerta e poco coerente	4	
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia; titolo coerente ma generico; parafrasi generalmente coerente.	6	
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi coerenti.	8	
	Produce un testo rispondente alla traccia in modo completo; titolo efficace; parafrasi funzionale.	10	
C2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Procede in modo lacunoso e/o farraginoso e confuso.	3	
	Procede in modo poco lineare e/o discontinuo.	6	
	Procede in modo lineare con qualche discontinuità.	9	
	Procede in modo organizzato sul piano logico-espositivo.	12	
	Procede con sicura padronanza nella progressione logico-espositiva.	15	
C3 Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario.	3	
	Utilizza conoscenze limitate o non corrette; opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti.	6	
	Utilizza conoscenze di base corrette; riferimenti culturali non approfonditi.	9	
	Utilizza conoscenze corrette, arricchite da riferimenti culturali pertinenti.	12	
	Utilizza conoscenze puntuali e ampie, sostenute da riferimenti culturali validi e criticamente rielaborati.	15	
Indicatori specifici	PUNTEGGIO ... /40.		
TOTALE ___/100			
Valutazione prova (totale diviso 5)			/20

INDICATORI	L	P.	DESCRITTORI	PUNTI
<p>COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (max 5 punti)</p>	L1	0,5	Non comprende le richieste, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
		1	Comprende le richieste in maniera inesatta o parziale, riuscendo a individuare solo alcuni riconoscere concetti chiave e informazioni essenziali, ma non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
	L2	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretare alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
		4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici.	
L4	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p>INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (max 6 punti)</p>	L1	0,5	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
		1	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro non adeguate. Non è in grado di individuare, se non sporadicamente, relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie quasi nessuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	L2	2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
		3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali opportuni.	
	L3	4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
		5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.		

(continua)

INDICATORI	L	P.	DESCRITTORI	PUNTI
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (max 5 punti)	L1	0,5	Non applica le strategie scelte. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto ed errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
		1	Applica le strategie scelte in maniera non corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
		4	Applica le strategie scelte in maniera corretta. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (max 4 punti)	L1	0,5	Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato.	
		1	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico molto impreciso.	
	L2	2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
L4	4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.		
Totale				

I commissari

Il presidente

.....

.....
 nome cognome

Voto: /20

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO STATALE "SOCRATE" – ROMA
ESAME DI STATO a.s. 2023-2024
COMMISSIONE XXXXX (RMLIXXXX)

Griglia di valutazione della prova orale – 5XXX

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline..	0,5	
		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5	
		Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto	2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto.	3	
		Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa	4	
		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite	0,5	
		Utilizza le conoscenze acquisite e le collega in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5	
		È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà	2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	3	
		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4	
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale	0,5	

argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti		Argomenta in modo superficiale e disorganico	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5
		È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti	2,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali	3
		È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali	4
		È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4,5
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
Punteggio totale della prova			

RELAZIONE P.C.T.O.

ATTIVITA' di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO triennio 2021-22, 2022-23, 2023-24

Durante il triennio è stato mantenuto dai tutor PCTO che si sono succeduti un contatto con gli enti ospitanti per avere informazioni circa la frequenza ed il comportamento degli studenti impegnati presso gli enti esterni. Al termine delle varie esperienze gli studenti hanno ricevuto una valutazione da parte degli enti ospitanti ed hanno elaborato relazioni e documenti di autovalutazione. Sui singoli report degli allievi compaiono punti di forza e di debolezza dell'esperienza, dei quali si farà tesoro nei prossimi anni.

Il Consiglio di Classe ha valutato con serenità il feedback informativo proveniente da studenti e tutor esterni. Per quanto riguarda la sicurezza, il Liceo ha usato la modalità di erogazione on line su piattaforma interna, le relative certificazioni dei singoli studenti sono acquisite agli atti della scuola.

Sono acquisite agli atti della scuola anche le valutazioni certificate dai tutor esterni anno per anno che con le analoghe valutazioni dei docenti interni sono state esaminate dal Consiglio di classe come previsto.

Questo Liceo, nell'organizzazione delle attività, si è proposto di:

- individuare progetti conformi al profilo degli studenti ed idonei a collegare la didattica alla realtà degli Enti ospitanti;
- delineare gli obiettivi specifici delle attività di PCTO;
- acquisire quanto necessario alla valutazione del percorso svolto dagli studenti.

Sul rapporto tra questi fattori si incentrerà la ricerca dei prossimi anni.

Le attività PCTO sono state proposte e diversificate cercando di favorire e privilegiare le finalità del percorso formativo e le specifiche attitudini degli studenti, divisi in gruppi di lavoro.

Sono stati programmati e organizzati percorsi differenti per ogni anno del triennio, ad eccezione dell'IMUN, cui gli studenti hanno aderito su base volontaria come progetto aggiuntivo a quelli di classe.

Nell'anno 2022/2023 si è svolta l'attività più significativa, il Ventotene European Camp, che ha coinvolto venti studenti della classe che hanno trascorso quattro giorni nell'isola di Ventotene lavorando su competenze relazionali e di negoziazione applicate all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo.

Nell'anno scolastico 2021/2022 tutta la classe ha svolto ore di lavoro presso la comunità di S.Egidio ed è stata coinvolta in progetti di aiuto verso le persone bisognose.

Alcuni dei percorsi affrontati dalla classe, specialmente all'inizio del triennio, sono stati a distanza per effetto delle le restrizioni dovute all'emergenza pandemica.

Alcuni ragazzi hanno svolto dei percorsi a cui non era possibile iscriverne dei grossi gruppi. In particolare progetti attivati dal Dipartimento di Matematica della Sapienza, dall'Agenzia Spaziale Italiana, dalla facoltà di scienze politiche di RomaTre. Due studenti hanno partecipato al progetto IMUN (simulazione dell'ONU) in lingua inglese, una studentessa a New York ed uno studente a Roma. Due studenti hanno frequentato un semestre di scuola all'estero e tale attività ha comportato il riconoscimento di un pacchetto di ore di PCTO.

Durante l'anno scolastico 2023/2024, in corso, gli alunni avevano sostanzialmente completato il loro percorso, uno studente ha partecipato online ai seminari su temi umanistici relativi al progetto dell'università di Roma Tre "Uni-amoci a distanza" ed un altro ha partecipato al progetto "Premio Asimov" curato dal dipartimento di matematica e Fisica di RomaTre che consisteva nel leggere e recensire un libro scientifico candidato al premio.

Due alunni non hanno completato le 90 ore di attività previste per il triennio poiché avevano comunque raggiunto un numero di ore prossimo all'obiettivo (88 ore) ed era emersa la non obbligatorietà di completare.

Alcuni studenti hanno svolto attività al di là dell'obiettivo delle 90 ore ed hanno pertanto presentato le attività svolte al fine del conferimento del credito formativo. In particolare due ragazzi hanno svolto percorsi del Piano Lauree Scientifiche della facoltà di biologia della sapienza ed un ragazzo ha svolto un percorso molto impegnativo presso la protezione civile che lo ha portato a lavorare nelle sale operative che coordinano gli interventi sul territorio e programmando gli apparati radio.

La classe non ha ancora presentato al tutor interno PCTO la relazione finale, oggetto di colloquio dell'Esame di Stato, considerato che la scadenza è stata fissata per la fine di Maggio.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 il MIM ha emanato le Linee guida per l'orientamento, inteso come strumento essenziale per il superamento delle diseguaglianze e della dispersione scolastica. L'orientamento è inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali. Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Nella scuola secondaria di secondo grado sono state anche individuate due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore per supportare gli studenti.

Nel corso dell'a.s. 2023/24, secondo la progettualità del Consiglio di classe, sulla base del Curricolo orientativo del quinto anno di corso presente nel PTOF della scuola, sono state effettuate 57 ore di orientamento formativo, come da tabella seguente

ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO ORE EFFETTUATE	COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI INTERESSATE
Next Generation EU	N/A	15	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
Preparazione 2 prova d'esame e simulazioni	Matematica	9	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Preparazione 1 prova d'esame e simulazioni	Italiano	11	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
Preparazione colloquio d'esame e simulazioni	Tutte	10	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi

Visita Cref e visita mostra senza atomica (attività trasversale preparazione colloquio)	Matematica e fisica	5	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di riflessione critica e costruttiva
Progettazione con murale (attività trasversale preparazione colloquio)	Arte e disegno	1	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
Antropocene, Biotecnologie per l'ambiente: biofuel, pha, biofiltri Saggi proteine, Saponificazione (attività trasversale preparazione colloquio)	Scienze	4	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di riflessione critica e costruttiva
Corsi di laurea ad accesso programmato	Scienze	1	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
Almadiploma	N/A	1	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

I docenti tutor per l'orientamento, proff. Marco Toppi e Costantino Cacciavillani hanno svolto con gli studenti le seguenti attività:

- a) Incontri con gli studenti di presentazione e chiarimento sulle linee guida per l'orientamento e sulla piattaforma "Unica".
- b) Incontro con le famiglie di presentazione e chiarimento sulle linee guida per l'orientamento e sulla piattaforma "Unica".
- c) Supporto nella scelta della documentazione e gestione in piattaforma "Unica" per le sezioni "Sviluppo competenze" e "Capolavoro dello studente".
- d) inserimento e controllo scadenze per l'inserimento di materiale in piattaforma-
- e) Disponibilità incontri singoli di consulenza per le scelte future.

ALLEGATI PRESENTI NELLA COPIA CARTACEA

1. Elenco candidati
2. Elenco dei docenti del consiglio di classe con firme
3. Documentazione riservata, relativa a studenti con DSA o in situazione di BES
4. Griglie I, II prova scritta e colloquio proposte dalla scuola

Approvazione del Documento di Classe

Il presente Documento è stato approvato con specifica delibera nella seduta del Consiglio di Classe del giorno 10/05/2024.

Roma, 10 maggio 2024

Il Docente Coordinatore

Il Dirigente Scolastico